ACEA Pinerolese Energia S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018

Organi societari

Amministratore unico

CARCIOFFO Francesco

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente
CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo
COALOVA Fabrizio – Sindaco effettivo

Società di revisione

BDO ITALIA S.p.a.

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
Via Cravero, n° 48
10064 PINEROLO (TO)
Capitale sociale € 4.025.000 i.v.
Registro Imprese di TO e Codice Fiscale
n. 08547890015

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2018

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
    - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
    - 2.2 Investimenti effettuati
    - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato.
        - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
            - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.
            - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari.
        - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
            - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari.
            - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente.
            - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze.
    - 3.1 Rischi finanziari.
        - 3.1.1 Rischi finanziari particolari della società.
        - 3.1.2 Rischi finanziari da utilizzo di strumenti finanziari.
    - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.
7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate.
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
9. Evoluzione prevedibile della gestione.
10. Elenco sedi secondarie.
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità.
13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza.
14. Altre informazioni.

1. Introduzione

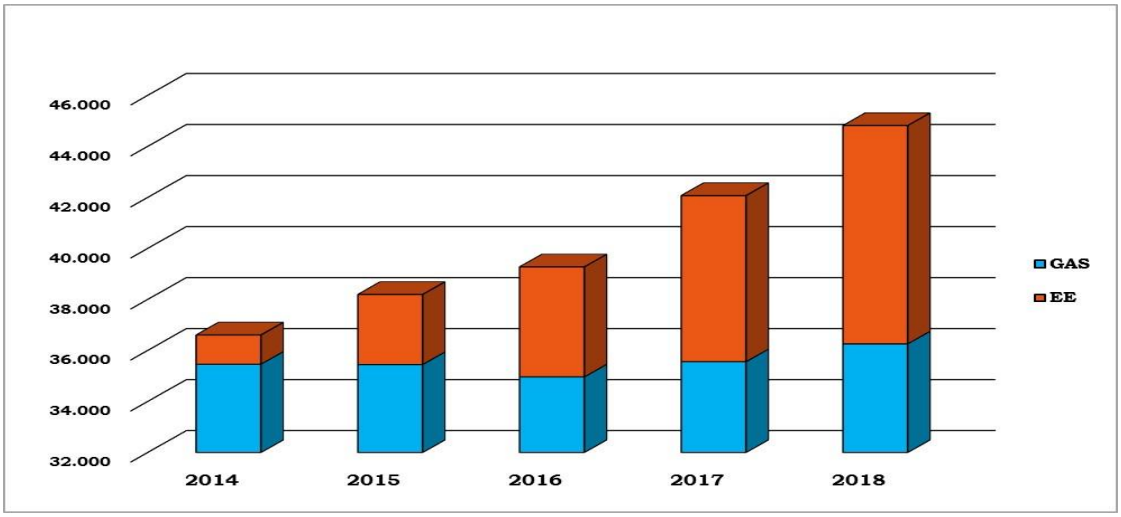
Signori Soci,
sono lieto di comunicarVi che la gestione dell'anno 2018 della Vostra Società ha confermato il continuo e progressivo incremento del valore delle proprie attività.
Questo sia in termini di incremento del valore della produzione che in termini di ulteriore incremento del proprio portafoglio clienti, garantendo il mantenimento di una redditività su livelli più che soddisfacenti.
L'utile netto d'esercizio, in diminuzione rispetto al 2017, è stato influenzato dai minori proventi derivanti dalla partecipazione nella collegata E-Gas S.r.l.. che sono tornati ai valori registrati negli anni precedenti.
L'esercizio 2018 ha visto altresì l'operazione di fusione per incorporazione della Società Ape Rinnovabili S.r.l., precedentemente controllata totalitariamente; nel corso della presente relazione Vi verranno evidenziati gli effetti che tale operazione ha comportato a livello di patrimonializzazione con un incremento degli assets in capo alla Vs. società.
Viene dunque confermata la solidità e la fondatezza delle scelte strategiche e gestionali sin qui intraprese per un prossimo e ulteriore sviluppo della Vostra Società.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Nel corso dell'anno 2018 i consumi di gas naturale sono stati pari a circa 72,1 miliardi di metri cubi di gas, in diminuzione di circa 2,5 miliardi di metri cubi (-3,5%) rispetto all'esercizio 2017; considerando invece l'anno 2016 i consumi risultano in crescita del 2,6%, ben distanti dal record di consumi di oltre 85 milioni dell'anno 2005.
Il calo dei consumi ha interessato tutti i segmenti di mercato, con particolare riferimento alla produzione termoelettrica scesa sotto i 23 miliardi di metri cubi, circa l'8,0% in meno dello scorso anno, ed i consumi industriali ora attestati sui 10 miliardi di metri cubi.
I consumi termoelettrici sono stati penalizzati dalla ripresa del pieno esercizio degli impianti nucleari francesi e da una maggiore disponibilità di produzione idroelettrica mentre la riduzione dei consumi industriali, seppure di modesta entità (-2,0%) è dovuta alla contrazione economica registrata nella parte finale dell'anno.
Restano invece sostanzialmente stabili i consumi civili, domestici e industriali sottesi alle reti di distribuzione locale che superano di poco i 39,5 miliardi di metri cubi.
La riduzione dei consumi si è riverberata interamente sulle quantità di materia prima importata; sono stati infatti importati in tutto poco più di 6 7 miliardi di mc. 2,6 in meno rispetto al 2017 (-4,1%).
Con quasi 29,5 miliardi di metri cubi, continuano a essere prevalenti i flussi di gas proveniente dalla Russia, seguiti da quelli algerini a poco più di 17,1 miliardi, in contrazione del 9,5% rispetto ai risultati 2017.
Crescono invece le importazioni da nord via Germania e Svizzera, con materia prima di origine norvegese e olandese in crescita a poco meno di 8 miliardi di metri cubi (+ 6,5% sul 2017).
In continua riduzione l'importazione libica mentre risulta in sviluppo il mercato del Gnl operato attraverso i rigassificatori, in complesso 7,9 miliardi di metri cubi, che ha trovato, grazie al servizio di peak shaving e ancor più quello integrato di rigassificazione/stoccaggio, un crescente ruolo all'interno della filiera di approvvigionamento internazionale.
Il mercato elettrico nazionale ha visto il fabbisogno consuntivato a circa 323 terawattora, in lieve aumento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente (+0,6%).
Tale fabbisogno è stato soddisfatto per la gran parte – oltre l'88% - da produzione nazionale, comunque in calo a 280,5 terawattora, con un importazione cresciuta del 8,7% a 47,0 terawattora, mentre si è ridotta di un terzo l'energia (3,3 terawattora) esportata a causa della già citata rimessa in esercizio delle centrali nucleari francesi.
Le fonti rinnovabili hanno coperto con 110,2 terawattora oltre un terzo del fabbisogno totale (34,1%).
A fronte di una crescita di oltre il 30% della produzione idroelettrica (circa 49 terawattora), si segnala invece un arretramento della produzione da fotovoltaico a 22,9 terawattora, forse significativo di un primo decadimento delle prestazioni degli impianti installati all'interno dei primi Conti energia, e le pessime performances della bioenergia che registra un arretramento a 15 terawattora.
Sostanzialmente costanti restano invece le produzioni da eolico e dalla geotermia.
Il generale arretramento delle fonti tradizionali, oltre a quanto prima evidenziato sul gas naturale, ha in maggiore misura interessato il carbone a 28,8 terawattora (-19,3% sull'esercizio 2017) e l'olio combustibile a 3,6 terawattora (-12,6%).
Passando alle considerazioni di mercato retail segnaliamo come nel corso dell'esercizio oggetto della presente relazione, a livello legislativo è stata prevista una proroga del termine per il superamento del cosiddetto mercato tutelato inizialmente previsto nell'estate del 2019; tale scadenza - come peraltro già da noi ipotizzato nella relazione allo scorso bilancio – è stata posticipata di un anno, al 1 luglio 2020.
Al di là della previsione di tale proroga, si ritiene il completo passaggio a mercato libero, senza tutele di prezzi amministrati, come processo ineludibile e che come tale andrà affrontato nell'elaborazione delle strategie dei prossimi anni.

Se da un lato il portafoglio della clientela elettrica della Vostra Società è integralmente composto da clienti appartenenti al mercato libero, dall'altro sono a Voi ben note le operazioni intraprese per la trasformazione a mercato libero dei residui contratti di fornitura di gas metano a mercato c.d. "tutelato".
Tali operazioni, che hanno avuto inizio ben 10 anni fa, hanno appunto l'obiettivo di limitare progressivamente gli eventuali rischi negativi sul portafoglio clienti della Vostra Società determinati da provvedimenti amministrativi che potrebbero mettere in discussione la stessa titolarità dei contratti di fornitura in questo tipo di mercato.
La campagna di ricontrattualizzazione ha consentito di raggiungere un livello di contratti di mercato libero pari all'88,5% del totale, quando alla fine dell'anno 2017 erano pari al 85,6% e 81,5% al termine del 2016.
Tale dato è di rilevo assoluto rispetto a tutte le Società cosiddette storiche - operanti nel mercato di vendita dell'energia prima delle liberalizzazioni - e consente allo Vostra Società di vedere la prossima completa liberalizzazione non tanto come una possibile minaccia ma come un eventuale opportunità di ulteriore espansione.
La sostanziale conferma delle pessime condizioni macro-economiche del nostro paese, proseguimento della crisi economica iniziata oltre 10 anni fa, pone la gestione dei crediti come uno dei processi focali nella amministrazione delle società energetiche.
Tale aspetto, da sempre oggetto di massima cura nella gestione della Vostra Società, ha di fatto determinato la politica commerciale di acquisizione di nuove fasce di clientela orientate al massimo contenimento della rischiosità del portafoglio crediti.
E' dunque proseguito lo sviluppo commerciale orientato all'acquisizione di clientela diffusa (la cosiddetta retail), rispetto a quella di maggiori dimensioni, che pur risultando sfavorente sull'andamento del valore della produzione a bilancio, dall'altro è senza dubbio premiante nella gestione dell'eventuale svalutazione dei crediti, che risultano positivamente parcellizzati.
Nonostante tale approccio, a fronte di un assorbimento del mercato locale nel corso del 2018 di poco superiore a 68 milioni di metri cubi, Acea Pinerolese Energia ha complessivamente venduto 130,118 milioni di metri cubi, in lieve riduzione rispetto al dato dell'esercizio 2017 che era stato di 134,714 milioni di metri cubi (-3,4%).
La rete di distribuzione sulla quale la Società ha maggiormente operato, per 54,743 milioni di metri cubi, è quella di Italgas S.p.a., seguita da quella di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. per 52,795 milioni di metri cubi, dalla rete di trasporto di Snam Rete gas S.p.a per 6,199 milioni di metri cubi e Unareti S.p.a. – operatore della città metropolitana di Milano – per 5,555 milioni di metri cubi.
Oltre alla proiezione in aree di nuova espansione, viene confermata la costante tenuta di mercato sulla c.d. area captive, dove le vendite della Vostra Società rappresentano circa l'80,5% dei volumi intermediati grazie alla salvaguardia di circa l'85% della clientela attualmente attiva sul territorio.
Il portafoglio clienti della Vostra Società ha registrato la seguente evoluzione:

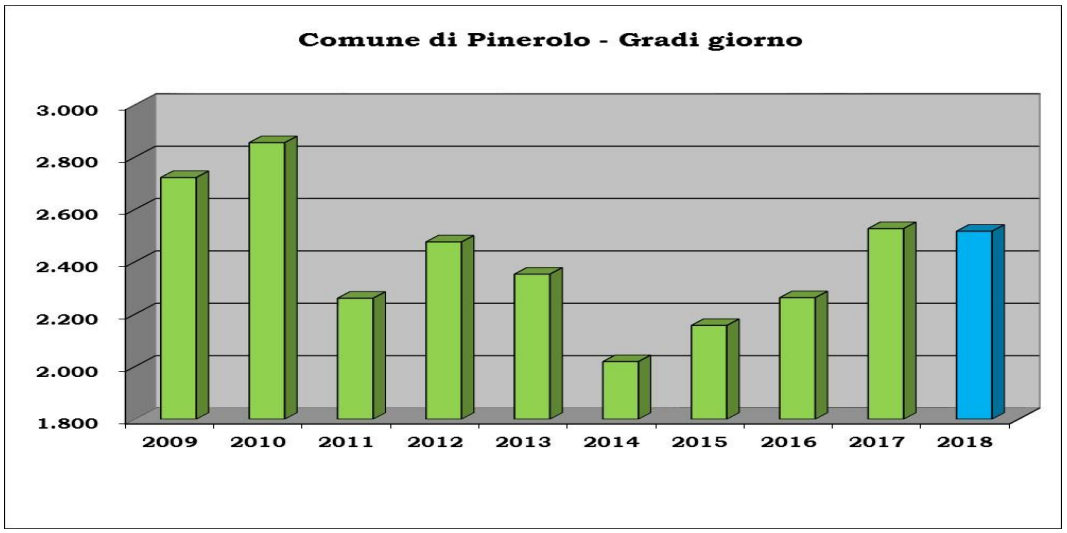


I servizi elettrici risultano in significativo aumento di 2.044 unità rispetto all'anno precedente, così come risultano in crescita anche in servizi gas in progresso di 701 servizi.
Il risultato complessivo registra dunque un dato di 44.816 servizi forniti in crescita del 6,5% rispetto ai 42.071 servizi presenti al termine dell'esercizio precedente.
Di particolare interesse è l'analisi della concentrazione in capo ai medesimi soggetti sia di gas che delle fatture di energia elettrica:

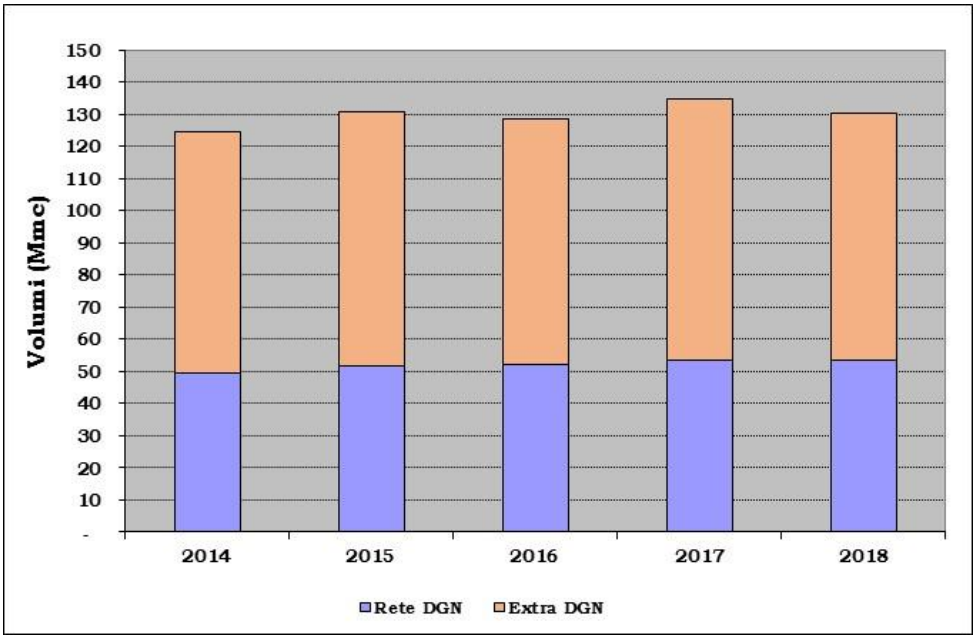
Tipo cliente	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*2018*
Persone fisiche	*2,2%*	*5,7%*	*9,2%*	*13,4%*	*17,6%*
Microbusiness	*5,1%*	*10,4%*	*14,7%*	*30,5%*	*36,5%*
Totale	***2,5%***	***6,3%***	***9,8%***	***15,4%***	***20,0%***

La tabella sopra stante dimostra la costante crescita tra i clienti, originariamente solamente riforniti di gas naturale, della fornitura congiunta di energia elettrica, indicatore di una ulteriore fidelizzazione degli stessi.
La significativa crescita di tale indicatore non può che essere osservata con soddisfazione.
In complesso la fornitura congiunta di gas naturale e energia elettrica è passata dal 2,5% dei clienti gas dell'anno 2014 al 20,0% della fine del corrente esercizio, dato sicuramente pregevole dato il breve tempo dal lancio della vendita di energia elettrica.
Tale dato risulta ancora più significativo se si guarda al segmento cosiddetto micro-business, dove oltre il 35% della clientela che usufruisce della fornitura di gas naturale è anche cliente della Vostra Società per l'energia elettrica.
La continua crescita della clientela servita conferma l'efficacia della struttura commerciale esterna ed interna approntata dalla Vostra Società, che nel corso del presente esercizio si è integrata, dopo quello di Luserna San Giovanni, di un secondo punto vendita operante nel comune di Settimo Torinese.
Nel corso del 2019 si proseguirà con la ricerca di opportunità per l'apertura di nuovi sportelli commerciali, che come nei due casi già operanti sarà gestita a cura di imprese esterne al Gruppo Acea.
Alla chiusura del presente esercizio l'attività di vendita era operativa su un totale di 370 comuni (319 nell'esercizio precedente) dislocati in 32 province appartenenti a 12 regioni italiane.

Gli impianti riforniti, i c.d. "City gate", ovvero clienti finali direttamente allacciati alla rete di trasporto di Snam rete gas S.p.a., sono 109, dato che conferma quello del 2016, gestiti da 28 Società di distribuzione, uno in meno del precedente esercizio.
Il 2018 si è rivelato un anno leggermente meno freddo rispetto a quello precedente (-0,4%), ma comunque al di sotto delle temperature medie registrate nell'ultimo decennio (+4,2) .



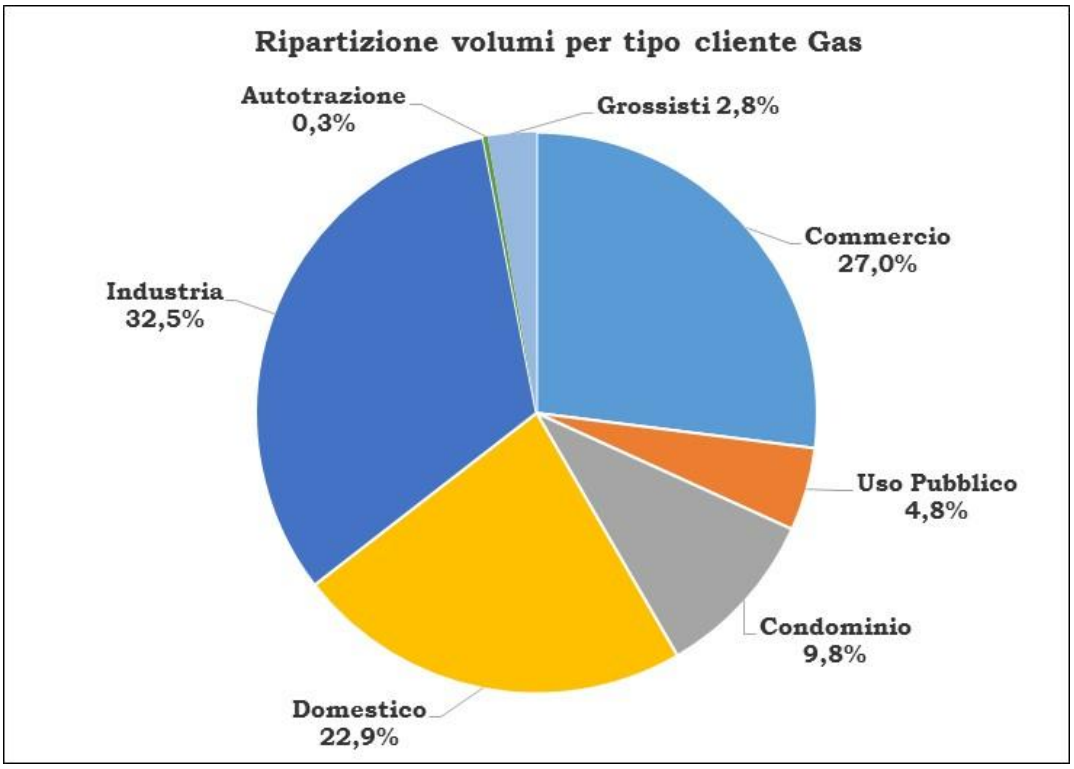
La buona stagionalità non ha però influenzato i volumi di gas naturale intermediati che come detto sono lievemente scesi a 130,118 rispetto ai 134,714 milioni di metri cubi dell'esercizio 2017 ma comunque superiori ai 128,610 milioni di metri cubi registrati nel corso del 2016.
La riduzione dei consumi, a fronte di una stagionalità sostanzialmente costante, trova ragione nel progressivo incremento di efficienza degli impianti domestici e civili significativamente prevalenti nel portafoglio clienti della Vostra Azienda.
Sulle aree "captive" si assiste alla sostanziale conferma sia dei volumi dello scorso anno (-1,0%), sia rispetto alla media del triennio precedente pari a 53.372.564 milioni di metri cubi (+0,8% sull'esercizio scorso).
Le aree di nuova espansione commerciale hanno registrato un arretramento rispetto al loro massimo storico di 81,371 milioni di metri cubi raggiunto lo scorso anno.
Rispetto a questo dato si sono registrate vendite per 76,745 milioni di metri cubi (che come detto rappresentano oltre il 59,0% dei volumi totali venduti) con una riduzione del 7,8% rispetto all'esercizio scorso e del 4,9% rispetto al triennio precedente.
Il grafico sottostante rappresenta il risultato 2018 comparato a quanto raggiunto negli anni precedenti:



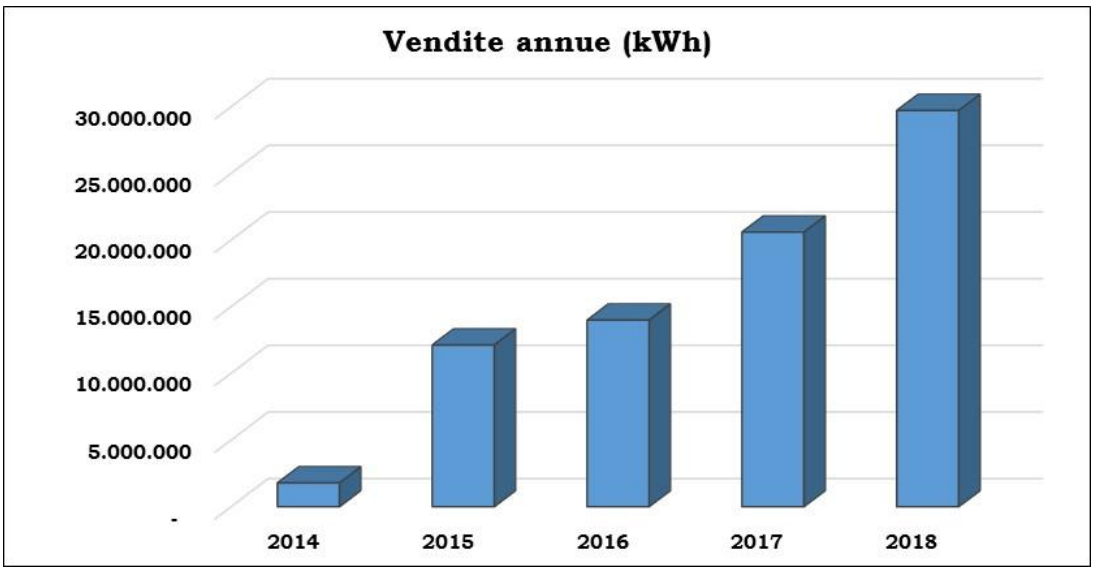
La seguente tabella di comparazione consente di analizzare con maggiore dettaglio l'andamento delle vendite distinta per:

Volume gas venduto (mc)	
Provincia	**Totale**
Torino	108.848.126
Cuneo	9.208.454
Milano	5.360.423
Bari	1.051.170
Genova	900.249
Asti	896.498
Padova	684.545
Frosinone	610.690
Teramo	593.273
Altri	1.965.131
Totale complessivo	**130.118.558**

La tabella documenta come le vendite ovviamente siano concentrate nel nord-ovest, per circa 120,550 milioni di metri cubi, pari all'92,6% del totale, che salgono a 127,078 milioni di metri cubi – il 97,7% - se viene considerata in tale area anche la regione Lombardia.
La rappresentazione dei consumi della clientela gas in portafoglio – sotto visualizzata - si conferma ben bilanciata tra clientela domestica (+4,7% sull'esercizio precedente), industriale che rappresenta il 32,5% dei volumi (+5,2%) e commerciale pari al 27% (+4,1%).
In forte contrazione le forniture dedicate all'autotrazione (-9,1%) peraltro concentrate su un solo cliente, ed ai Grossisti (-5,7%) che invece avevano registrato un ottima crescita lo scorso anno.

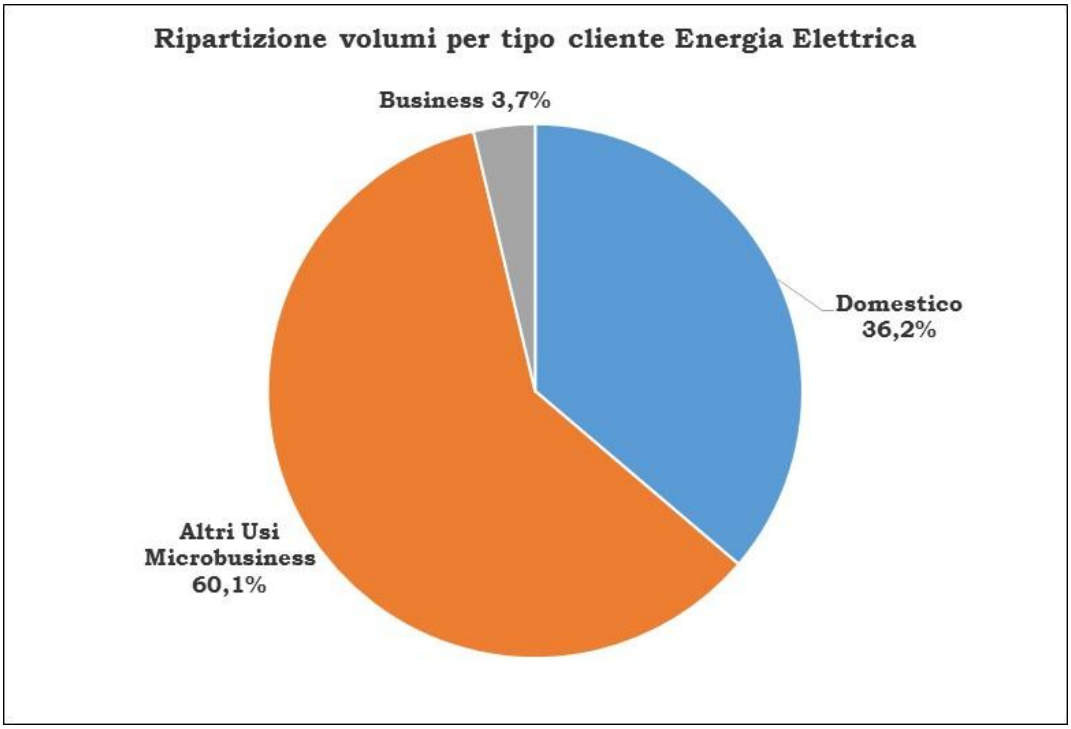


La vendita di energia elettrica prosegue il suo costante incremento.
Il grafico sottostante rappresenta l'andamento delle vendite di energia elettrica dall'anno 2014 alla chiusura del corrente esercizio:



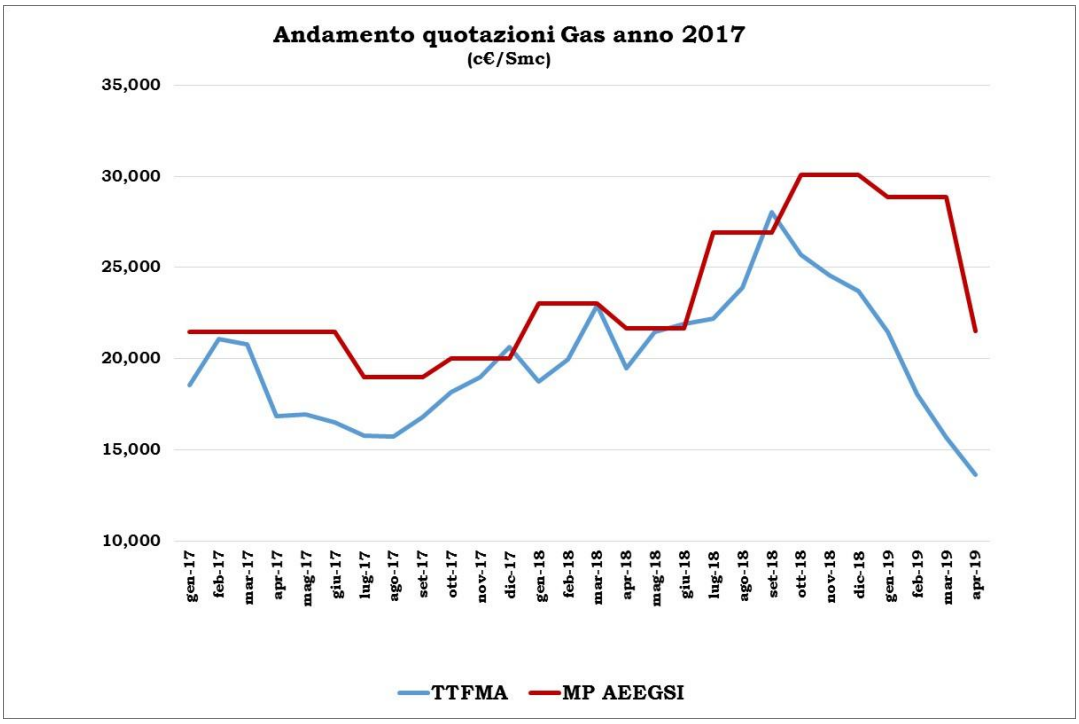
Come si può bene osservare il consuntivo 2018 vede le vendite attestarsi attorno ai 29.724

megawattora in progressiva crescita (+42,9%) dai 20.601 MWh dell'anno 2017 e più che raddoppiati dai 14.001 MWh dell'esercizio 2016.
La segmentazione della clientela elettrica, pur in buona espansione, rimane accomunabile a quella degli esercizi precedenti dove si registrano come prevalenti i volumi venduti alla clientela micro-business, rappresentata dagli esercizi commerciali, studi professionali e attività artigianali. I clienti domestici pur rappresentando oltre i due terzi della clientela, consumano poco più del 36% dell'energia venduta, mentre resta marginale la vendita alla clientela industriale.

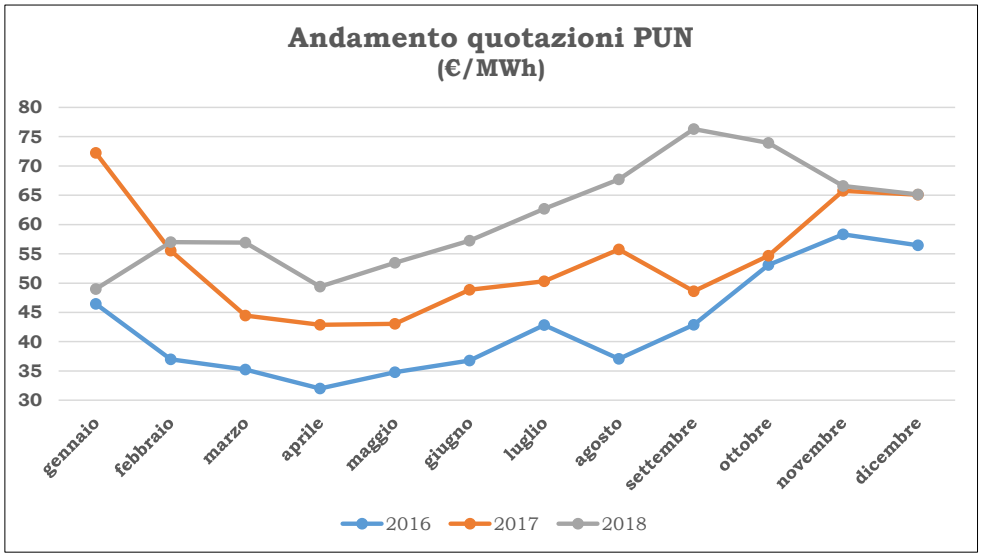


Se l'andamento delle quotazioni all'ingrosso delle commodities gas naturale rilevata nel corso del 2017 aveva presentato una variabilità limitata ed un andamento tipico delle quotazioni stagionali, l'anno 2018 ha invece ha mostrato una variabilità elevata ed un trend – considerando anche quanto poi avvenuto nel primo quadrimestre del 2019 – in completa contro tendenza con la serie storiche degli importi registrati nei mercati all'ingrosso.
Nel grafico alla pagina successiva vengono riprodotti l'andamento delle quotazioni a termine del mercato estero di riferimento – quello olandese - il c.d. TTF e la tariffa nazionale per la materia prima ancora stabilita dall'Arera per la clientela civile.
Confermata la buona correlazione tra le quotazioni dei mercati europei e la successiva determinazione del prezzo di fornitura italiano, le particolarità che si evidenziano dal grafico sottostante sono l'elevata volatilità dei prezzi e l'incremento nel corso del 2018 delle quotazioni dei mesi estivi ed una repentina e profonda discesa delle quotazioni nei mesi invernali proprio quando la previsione di domanda avrebbe dovuto suggerire proprio un aumento di queste.
Le immagini esposte nel grafico ci consentono di ben spiegare la singolarità di quanto accaduto.
Nel corso del 2017 si è registrata una tipica forma a "U" delle quotazioni con i mesi invernali che hanno presentato prezzi superiori rispetto a quelli del periodo estivo.
Lo spread tra valori invernali e estivi pari, a circa 3,30 c€/Smc (attestati i primi attorno ai 19,70 c€/Smc e intorno 16,40 c€/Smc quelli estivi), con un variabilità attorno al 15%, rientrava nei normali modelli di funzionamento che prevedono un accumulo estivo della materia prima a fronte di un significativo e positivo differenziale di prezzo stagionale.
Tale andamento, ripetutosi per lungo tempo nel mercato del gas naturale è stato invece parzialmente ribaltato da quanto avvenuto nel corso del 2018.
A fronte di massimi di quotazioni attese nei mesi invernali si è invece assistito a una progressiva crescita delle quotazioni proprio nel periodo estivo tra il mese di aprile e quello di settembre.
In questo periodo le quotazioni sono passate da circa 19,50 c€/Smc del mese di aprile fino ad un massimo di 28,01 c€/Smc del mese di settembre, con un aumento nel periodo del 44,1%,

Le successive quotazioni del quarto trimestre hanno poi imboccato un trend di discesa che hanno portato le quotazioni attorno ai 23,70 c€ e poi proseguite sino a 13,631c€/Smc del marzo 2019 (quotazione ben sotto la metà sotto la metà di quella di settembre).
A consuntivo lo spread estate inverno, nella stagione termica 2018/2019 si è quindi rivelato addirittura negativo per 1,28 c€/Smc.



L'elevata variabilità del mercato riconferma ulteriormente che risulta proficuo e premiante un approccio prudente e ponderato all'approvvigionamento, orientato a trasferire ad altri soggetti i rischi presenti nella filiera stessa.
L'andamento dei prezzi dell'energia elettrica registrato nel corso del 2018 ha confermato un aumento generalizzato, sia sul 2016 che sul 2017, esemplificato dal grafico sottostante:



Ad eccezione del mese di gennaio, le quotazioni del PUN (prezzo unico nazionale) del 2018 sono state abbondantemente al di sopra dei valori dell'anno precedente, riportando infine una media annua di 61,28 €/MWh rispetto ai 53,94 €/MWh dell'esercizio precedente e di 42,67 €/MWh dell'anno 2016.

Le quotazione mensili massime si sono registrate nel mese di settembre con un dato di 76,32 €/MWh mentre quelle minime sono state quelle di gennaio.
Il quadro complessivo che abbiamo qui rappresento ci porta ancora una volta a riaffermare l'approccio fin qui adottato nello sviluppo delle attività della Vostra Società, che da un lato cerca di coniugare la scelta di affidarsi a fornitori di provata affidabilità e dall'altra di cogliere le opportunità che un mercato in profonda trasformazione può offrire.
La necessità di offrirVi un notevole e quanto più possibile costante rendimento ci obbliga innanzi tutto a trasferire il più possibile – sugli altri attori della filiera energetica - i rischi finanziari e assicurativi relativi all'andamento delle quotazioni delle diverse commodities e dal crescente rischio di stagionalità sfavorevoli, che se non ben gestiti potrebbero fortemente danneggiare i risultati economici della Vostra Società.
Dall'altra parte ci si intende concentrare sullo sviluppo della vendita congiunta di energia elettrica e gas naturale e sulla nuova proposizione congiunta delle attività a maggiore valore aggiunto legate all'efficienza energetica.
Il tale ambito siamo a segnalarVi nel corso del 2018 si è dato luogo – con un qualificato partner industriale - ad una joint-venture denominata il "Progetto Energheia", per l'efficientamento energetico di realtà condominiali private attraverso anche l'impiego di fonti rinnovabili.
Si è dunque messa a frutto l'expertise aziendale, comprovata dalle certificazioni Uni Iso 9000, 50001:2001 e Uni 11352, che la qualifica la Vostra Società come ESCO (Energy savings company), per la proposta di interventi di efficientamento degli edifici che potranno configurarsi anche come strumento di riqualificazione urbana del territorio pinerolese.
Si conclude portando all'attenzione dei signori Soci la necessità di un costante incremento nella patrimonializzazione della Vostra Società, per una più vantaggiosa e redditizia ricerca di nuove opportunità di collaborazione e partenariato con altri operatori, ovvero il consolidamento di quelle esistenti, al fine di consentire un mantenimento e miglioramento della redditività garantita dalla Vostra Società fin dalla sua costituzione.
Attraverso quanto da Voi già messo in atto nelle precedenti occasioni assembleari, questo obiettivo può essere agevolmente conseguito per mezzo di una scelta di erogazione del dividendo equilibrata, in linea con quanto normalmente avviene per le altre Società operanti nel settore energetico, nelle quali il c.d. "pay-out", cioè l'erogazione dei dividendi (quando presenti), è in genere compreso tra il 40 ed il 60% dell'utile netto conseguito

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio in chiusura sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Licenze software euro 11.750
- Migliorie di beni di terzi (efficientamento energetico) euro 160.766

La fusione per incorporazione di APE Rinnovabili S.r.l. ha comportato i seguenti incrementi:

- Costi di impianto ed ampliamento euro 595
- Avviamento da fusione euro 5.462.418
- Oneri pluriennali euro 36.613

Riguardo l'avviamento da fusione si evidenzia che non è stato generato dall'operazione effettuata nel corrente esercizio, sostanzialmente neutra, ma era stato rilevato al momento dell'incorporazione della Società Tefin in APE rinnovabili.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni materiali.

La fusione per incorporazione di APE Rinnovabili S.r.l. ha altresì comportato i seguenti incrementi:

- Terreni euro 39.804
- Fabbricati industriali euro 511.304
- Centrale idroelettrica euro 994.556
- Opere idrauliche fisse euro 1.225.494
- Attrezzature euro 6.813
- Altre varie euro 4.597

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie:

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni che abbiano variato le immobilizzazioni finanziarie.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.
Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.
Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	7.170.768	128,29% ↑	3.141.122	-28,97% ↓	4.422.543
1.2) Liquidità differite	29.322.043	18,96% ↑	24.649.206	10,86% ↑	22.234.440
1.3) Rimanenze	144.872	589,37% ↑	21.015		0
Totale attivo circolante	36.637.683	31,74% ↑	27.811.343	4,33% ↑	26.656.983
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	5.529.323	770,80% ↑	634.971	-21,74% ↓	811.348
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.682.828	2.981,66% ↑	87.058	-63,45% ↓	238.172
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	127.598	-97,80% ↓	5.801.779	-0,09% ↓	5.807.142
Totale attivo immobilizzato	8.339.749	27,84% ↑	6.523.808	-4,85% ↓	6.856.662
Totale capitale investito	**44.977.432**	**31,00%** ↑	**34.335.151**	**2,45%** ↑	**33.513.645**
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	29.208.653	27,32% ↑	22.940.826	5,23% ↑	21.801.463
2) Passività consolidate	7.184.700	69,46% ↑	4.239.730	-27,24% ↓	5.827.235
3) Patrimonio netto	8.584.079	19,98% ↑	7.154.595	21,57% ↑	5.884.947
Totale capitale acquisito	**44.977.432**	**31,00%** ↑	**34.335.151**	**2,45%** ↑	**33.513.645**

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017	Var. %	31/12/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.765.467	15,35% ↑	56.144.786	2,74% ↑	54.645.789
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	105.585	402,43% ↑	21.015		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	125.089	2.927,32% ↑	4.132	-97,82% ↓	189.233
Valore della produzione	**64.996.141**	**15,71% ↑**	**56.169.933**	**2,43% ↑**	**54.835.022**
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.163.013	13,95% ↑	35.245.132	4,85% ↑	33.616.351
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.856		0		0
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	20.004.442	15,48% ↑	17.323.384	3,60% ↑	16.721.426
Valore aggiunto	**4.822.830**	**33,91% ↑**	**3.601.417**	**-19,92% ↓**	**4.497.245**
- Costo per il personale	741.409	3,70% ↑	714.947	22,42% ↑	583.988
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	**4.081.421**	**41,40% ↑**	**2.886.470**	**-26,24% ↓**	**3.913.257**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.495.493	128,38% ↑	654.826	-2,97% ↓	674.855
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.251.789	218,92% ↑	392.510	-63,98% ↓	1.089.587
Reddito operativo (EBIT)	**1.334.139**	**-27,46% ↓**	**1.839.134**	**-14,41% ↓**	**2.148.815**
+ Altri ricavi e proventi	2.333.172	248,65% ↑	669.209	-3,95% ↓	696.765
- Oneri diversi di gestione	1.797.863	260,15% ↑	499.199	51,40% ↑	329.717
+ Proventi finanziari	486.889	-42,55% ↓	847.464	62,35% ↑	522.006
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-215.097	-41,38% ↓	-152.143	22,62% ↑	-196.621
Reddito corrente	**2.141.240**	**-20,83% ↓**	**2.704.465**	**-4,81% ↓**	**2.841.248**
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	**2.141.240**	**-20,83% ↓**	**2.704.465**	**-4,81% ↓**	**2.841.248**
- Imposte sul reddito	575.703	-21,62% ↓	734.467	-33,78% ↓	1.109.094
Reddito netto	**1.565.537**	**-20,53% ↓**	**1.969.998**	**13,73% ↑**	**1.732.154**

Si segnala che nell'esercizio 2018 per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- a seguito dell'incorporazione per fusione della controllata APE Rinnovabili S.r.l. si è provveduto a riclassificare i contributi Grin, ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita dell'energia elettrica, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 766.287.
- i costi sostenuti per i conguagli derivanti dalla riallocazione del gas acquistato relativi ad esercizi precedenti per i quali è stato utilizzato il fondo appositamente accantonato sono stati riclassificati dai costi per "acquisto materie prime" agli "altri oneri di gestione" per un importo di euro 1.611.472 coerentemente al rilascio del fondo stesso iscritto tra gli "altri ricavi".

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE (Return On Equity)	18,24%	27,53%	29,43%

Valore indicatore:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.
Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROI (Return On Investment)	2,97%	5,36%	6,41%

Valore indicatore:.
Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE
E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.
Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROS (Return On Sale)	2,92%	3,58%	4,60%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE
Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	4.616.730 €	3.056.480 €	4.280.305 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE
Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Struttura Primario	255.291 €	638.929 €	-958.210 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Struttura Primario	103,07%	109,81%	86,00%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;*
- *al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.*

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE
Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Mezzi propri / Capitale investito	19,09%	20,84%	17,56%

Valore indicatore:

- *l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;*
- *valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.*

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE
Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Rapporto di Indebitamento	80,91%	79,16%	82,44%

Valore indicatore:

- *valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE
Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine di Liquidità Primario	-22.037.885 €	-19.799.704 €	-17.378.920 €

Valore indicatore:

- *un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*

un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Primario	24,55%	13,69%	20,29%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.*

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE
Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Indice di Liquidità Secondario	124,94%	121,14%	122,27%

Valore indicatore:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE
Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Variazione dei Ricavi	15,35%	2,74%	-11,31%

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);*
- *variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.*

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE
Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Costo del Lavoro su Ricavi	1,14%	1,27%	1,07%

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);*
- *il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	596.334 €	328.510 €	519.401 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2018 relative al rapporto con il personale:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2018 è pari a n° 12 unità, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il 90% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 40% è di sesso femminile e tutti svolgono mansioni impiegatizie.

Nell'anno 2018 sono stati effettuati 13 corsi di formazione, per un totale di 150 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative il 100% dei partecipanti. L'ambito formativo ha riguardato aggiornamenti tecnico/legislativi ed approfondimenti di tipo comportamentale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 6 visite periodiche, che non hanno dato luogo ad alcuna criticità.

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. Ulteriori dettagli sono riportati nel paragrafo dedicato.

Nel corso del 2018 non sono occorsi cambiamenti significativi a livello organizzativo.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. Si è completato l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico e l'aggiornamento triennale della valutazione del rischio biologico.
L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni che sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.
Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi e la relazione annuale da parte del R.s.p.p..

Non vi sono stati infortuni, infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, esigenze dei vari Servizi, Banca Ore ed argomenti più impegnativi quali Decreto Dignità, TFR, smartworking e cessione delle ferie solidali. Per questi ultimi 2 argomenti sono stati sottoscritti 2 accordi di II livello, con un risalto anche a livello nazionale, vista la rilevanza sociale di tali temi.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

L'attività di Acea Pinerolese Energia S.r.l. è esposta a rischi di variazione dei tassi di interesse per i quali non si è ritenuto di attivare strumenti derivati per scopo di copertura e/o negoziazione attesa l'eccessiva onerosità a seguito dell'individuazione della tipologia di copertura.

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni di incasso e pagamento nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni attive e passive.

Rischio cambi.

La società non è esposta a rischi di cambio e alla data di chiusura del bilancio esercizio 2018 non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni dei rischi di credito, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di utenza diffusa.
Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempienza delle controparti, considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando dati storici e l'anzianità del credito.
Si ritiene che la Società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari

3.2 Rischi non finanziari

La società, oltre al generico rischio d'impresa, ritiene sussistenti i seguenti rischi particolari:

- rischio di aggiustamento annuale dei volumi per un periodo di cinque anni successivi a quello di chiusura dell'esercizio. Tale rischio è rilevante in particolare per le grandi utenze che dispongono di due sistemi di misura (il contatore tradizionale ed il correttore volumetrico) che nel loro funzionamento possono dare luogo a ricalcoli dei consumi e conseguenti riallocazioni estremamente rilevanti.

Nella nota integrativa sono esposte più dettagliatamente le azioni intraprese dalla società per fronteggiare tale rischio.

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in chiusura non ha svolto attività di ricerca degna di nota.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

A seguito dell'operazione di fusione con la controllata APE Rinnovabili S.r.l., i rapporti con altre società di cui Acea Pinerolese Energia S.r.l. detiene partecipazioni riguardano esclusivamente la collegata E-Gas S.r.l. e sono di seguito elencati.

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 2.625.
Alla data del 31/12/2018 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 2.625 per fatture da ricevere.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società, alla data di chiusura del corrente esercizio, non detiene azioni proprie.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato ne alienato azioni proprie e non è soggetta a controllo di altre società.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività della Vostra Società si evolveranno nel corso dell'esercizio 2019 secondo le direttrici strategiche sopra esposte, con la massima attenzione alle decisioni che verranno adottate a livello regolatorio e legislativo per il superamento del sistema attualmente previsto per il 1 luglio 2020.
La prossimità di tale momento comporterà un inasprimento delle forze concorrenziali dei diversi operatori che stanno progressivamente affinando i contenuti delle loro proposte commerciali non più solamente riferite al contenuto economico delle stesse, ma con contenuti qualitativi non sempre facilmente replicabili.
La sostenibilità della redditività della Vostra Società, nel medio e lungo periodo, viene in ogni caso confermata ed assunta come obiettivo primario della gestione aziendale.
Tale risultato verrà perseguito, tramite una rinnovata attenzione al contenimento dei costi dei servizi complessivamente sostenuti, anche attraverso il proseguimento dello sviluppo

commerciale orientato a fasce di mercato a minore rischio creditizio e con una rinnovata attenzione allo sviluppo di nuove attività a maggiore valore aggiunto.
Per l'anno 2019 si devono prevedere volumi di vendita di gas metano in riduzione mentre viene nuovamente confermata la buona progressione delle vendite di energia elettrica.
Il fatturato dell'esercizio 2019 – al netto di significative variazioni delle commodities trattate al momento della redazione del presente documento non prevedibili - può stimarsi in lieve crescita rispetto a quello in chiusura del presente esercizio con una redditività confermata sull'attuale livello.

10. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.
Sono presenti due unità locali:

- presso l'impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica in Via 1° maggio a Pinerolo
- presso l'impianto di cogenerazione in Corso Trapani 46 a Torino

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

Nel corso dell'esercizio 2017, con atto dell'amministratore unico, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani.
Alla luce dei mutamenti organizzativi intervenuti (ci si riferisce in particolare al mutamento del sistema di *governance* e all'attività svolta dall'ente, stante la fusione per incorporazione di APER in APE) ed alle novelle legislative intervenute in corso d'anno , nonché in ossequio ai suggerimenti offerti dalla migliore Dottrina e Giurisprudenza – la quale ravvisa nel costante aggiornamento del MOG 231 uno dei fattori di idoneità dello stesso –, l'OdV invitava l'ente a provvedere alla revisione del MOG 231 di APE.
Il sottoscritto OdV rappresenta che le attività di revisione sono tuttora in corso (recependosi, altresì, le novelle legislative di fine 2018 e inizio 2019), e il MOG 231 aggiornato (REV 2018 - 2019) verrà sottoposto alla formale approvazione da parte dell'Amministratore Unico entro il primo semestre 2019.
Si segnala altresì che, in ossequio alle recenti Linee Guida ANAC, il MOG 231 prevede un'apposita Sezione Anticorruzione, composta – oltre che dalla documentazione già adottata dall'ente in materia di anticorruzione e trasparenza – dalle misure integrative per la prevenzione della corruzione.
Quanto all'attività di vigilanza, Come previsto dal MOG231 – *Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza*, nel corso dell'anno 2018 il sottoscritto OdV ha effettuato n° 4 ispezioni.
L'attività di vigilanza concernente l'anno 2018, si è svolta con l'ausilio e la collaborazione di tutte le funzioni aziendali interessate, constatandosi l'attenzione e l'impegno da parte dell'ente al rispetto alle procedure previste dal MOG 231.
L'attività dell'OdV è stata altresì condotta sulla base dei flussi informativi generali previsti dal MOG 231, flussi pervenuti all'OdV mediante la trasmissione dei report trimestrali e della ulteriore modulistica prevista dal MOG 231.
Quanto ai processi rilevanti ex D.lgs. 231/01, attesi i profili di rischio più sensibili, si rappresenta – tra il resto – l'approfondimento (per quanto di competenza dell'OdV) degli aspetti aventi ad oggetto la gestione degli acquisti, della salute e della sicurezza sul lavoro, dei temi ad impatto ambientale e dell'erogazione del servizio.
Si dà altresì atto degli incontri con le funzioni previste dal MOG per il relativo scambio di informazioni (per quanto di competenza), come previsto dal MOG 231.
Dalle attività svolte non è emersa la commissione di reati rilevanti ai sensi del dlgs. 231/01.

12. Sistema di gestione della qualità

Per la parte riguardante il sistema di gestione della qualità, l'azienda, contestualmente al rinnovo triennale della certificazione, ha effettuato il passaggio allo standard ISO 9001:2015 dalla precedente revisione del 2008; sempre nel 2018, ACEA Pinerolese Energia srl, ha mantenuto la certificazione del sistema di gestione dell'Energia in conformità allo standard ISO 50001:2011 e la certificazione come Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014.

13. Privacy – Documento programmatico della sicurezza

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), per l'anno 2018, un soggetto esterno all'Azienda. L'Azienda inoltre si è dotata del registro dei trattamenti, ed ha implementato le procedure aziendali in materia di Trattamento Dati, Utilizzo Infrastrutture Informatiche e Data Breach. La modulistica interna ed esterna è stata completamente, rivista, modificata ed aggiornata. Tutto il personale interno che, durante l'attività lavorativa, tratta in maniera continuativa od occasionale dati personali, è stato formato sulla materia.

14. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."
Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.
Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 28 marzo 2019, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, l'amministratore unico ha dato comunicazione di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2018 in quanto la società è stata oggetto dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della controllata APE Rinnovabili S.r.l..

Pinerolo, 31 Maggio 2019

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Francesco Ing. Carcioffo

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRAVERO 48, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	08547890015
Numero Rea	TO 982080
P.I.	08547890015
Capitale Sociale Euro	4.025.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.033	7.970
5) avviamento	4.793.588	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	74.660	-
7) altre	652.042	627.001
Totale immobilizzazioni immateriali	5.529.323	634.971
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	519.322	-
2) impianti e macchinario	2.137.253	63.139
3) attrezzature industriali e commerciali	5.214	-
4) altri beni	13.260	23.919
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.779	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.682.828	87.058
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	3.000.000
b) imprese collegate	111.637	111.637
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	116.637	3.116.637
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.677.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	2.677.000
Totale crediti	-	2.677.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	116.637	5.793.637
Totale immobilizzazioni (B)	8.328.788	6.515.666
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.272	0
3) lavori in corso su ordinazione	126.600	21.015
Totale rimanenze	144.872	21.015
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.974.923	11.946.305
Totale crediti verso clienti	16.974.923	11.946.305
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.905
Totale crediti verso imprese controllate	0	6.905
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.894	1.748.471
Totale crediti tributari	309.894	1.748.471
5-ter) imposte anticipate	2.613.535	1.479.186
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	465.392	41.904

Totale crediti verso altri	465.392	41.904
Totale crediti	20.363.744	15.222.771
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.169.409	3.139.109
3) danaro e valori in cassa	1.359	2.013
Totale disponibilità liquide	7.170.768	3.141.122
Totale attivo circolante (C)	27.679.384	18.384.908
D) Ratei e risconti	8.969.260	9.434.577
Totale attivo	44.977.432	34.335.151
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.025.000	4.025.000
IV - Riserva legale	561.989	463.489
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	990.947	-
Varie altre riserve	1.440.606	696.108
Totale altre riserve	2.431.553	696.108
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.565.537	1.969.998
Totale patrimonio netto	8.584.079	7.154.595
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	19.608	20.268
4) altri	2.572.126	2.931.809
Totale fondi per rischi ed oneri	2.591.734	2.952.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.093	84.573
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.858.303	5.289.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.465.355	1.156.113
Totale debiti verso banche	11.323.658	6.445.907
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.027	132.932
Totale acconti	204.027	132.932
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.326.743	17.018.141
Totale debiti verso fornitori	19.326.743	17.018.141
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.625	1.813
Totale debiti verso imprese collegate	2.625	1.813
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.338.682	137.822
Totale debiti tributari	2.338.682	137.822
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.973	39.300
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.973	39.300
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	331.619	214.145
Totale altri debiti	331.619	214.145
Totale debiti	33.570.327	23.990.060
E) Ratei e risconti	138.199	153.846
Totale passivo	44.977.432	34.335.151

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.999.180	56.144.786
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	105.585	21.015
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	125.089	4.132
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	777.305	20.760
altri	2.322.154	648.449
Totale altri ricavi e proventi	3.099.459	669.209
Totale valore della produzione	67.329.313	56.839.142
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.774.485	35.245.132
7) per servizi	19.963.991	17.279.146
8) per godimento di beni di terzi	40.451	44.238
9) per il personale		
a) salari e stipendi	523.507	518.717
b) oneri sociali	145.431	152.425
c) trattamento di fine rapporto	27.694	41.911
e) altri costi	44.777	1.894
Totale costi per il personale	741.409	714.947
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	855.451	184.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.042	20.717
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	450.000	450.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.495.493	654.826
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.856	-
12) accantonamenti per rischi	1.251.789	392.510
14) oneri diversi di gestione	186.391	499.199
Totale costi della produzione	65.459.865	54.829.998
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.869.448	2.009.144
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	175.000	560.000
Totale proventi da partecipazioni	175.000	560.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	311.889	287.464
Totale proventi diversi dai precedenti	311.889	287.464
Totale altri proventi finanziari	311.889	287.464
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	215.097	152.143
Totale interessi e altri oneri finanziari	215.097	152.143
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	271.792	695.321
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.141.240	2.704.465
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	563.090	801.593
imposte relative a esercizi precedenti	(87.096)	-

imposte differite e anticipate	99.709	(67.126)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	575.703	734.467
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.565.537	1.969.998

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.565.537	1.969.998
Imposte sul reddito	575.703	734.467
Interessi passivi/(attivi)	(96.792)	(135.321)
(Dividendi)	(175.000)	(560.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(350)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.869.448	2.008.794
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.260.308	415.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.045.493	204.826
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	130.398
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.851.966)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(546.165)	751.016
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.323.283	2.759.810
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(123.855)	(21.015)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.444.780)	(974.463)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.384.564	2.012.794
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	465.317	(846.966)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.647)	(9.292)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.434.632	(89.912)
Totale variazioni del capitale circolante netto	700.231	71.146
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.023.514	2.830.956
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	116.627	127.095
(Imposte sul reddito pagate)	(267.516)	(1.380.149)
Dividendi incassati	175.000	560.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.611.472)	-
Totale altre rettifiche	(1.587.361)	(693.054)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	436.153	2.137.902
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.245)	350
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(125.844)	(66.944)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(129.089)	(66.594)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	277.472	(103.612)
Accensione finanziamenti	8.418.985	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.818.705)	(2.087.287)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.155.170)	(1.161.830)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.722.582	(3.352.729)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.029.646	(1.281.421)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.139.109	4.420.850
Danaro e valori in cassa	2.013	1.693
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.141.122	4.422.543
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.169.409	3.139.109
Danaro e valori in cassa	1.359	2.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.170.768	3.141.122

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Essendosi verificata nel corso dell'esercizio la fusione per incorporazione della società controllata Ape Rinnovabili Srl con effetti civilistici a partire dalla data del 01.01.2018, il Rendiconto Finanziario tiene naturalmente conto di tale aspetto ed in particolare si evidenzia quanto segue: l'importo di euro 8.418.985 indicato nella voce "Accensione finanziamenti" è costituito da euro 3.000.000 dovuti all'accensione di un nuovo mutuo chirografario stipulato tra Acea Pinerolese Energia Srl e Banca Sella, ed euro 5.418.985 relativi al saldo al 01.01.2018 dei mutui contratti dalla società incorporata Ape Rinnovabili Srl.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, anche l'ammontare del rimborso dei finanziamenti per complessivi euro 3.818.705 è composto per euro 1.459.626 dalle quote capitale rimborsate da Ape Rinnovabili Srl nel periodo dell'esercizio precedente la fusione avvenuta in data 03.12.2018 e per euro 2.359.079 dalle quote capitale rimborsate da Acea Pinerolese Energia Srl.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di Euro 1.565.537.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

Nel corso dell'esercizio, la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della società APE Rinnovabili Srl a s.u., di cui deteneva la totalità del capitale sociale, con atto notarile del 23 novembre 2018 Rep. 11949, registrato presso la C.C.I.A.A. di Torino in data 3 dicembre 2018. Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2018.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2017 non immediatamente confrontabili con quelli al 31 dicembre 2018, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post-fusione).

Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative, registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa di saldi di fusione delle due società incorporate.

E' stato inoltre predisposto un prospetto sintetico (ALLEGATO A) che espone i dati derivanti dal Bilancio Consolidato 2017 della società Acea Pinerolese Energia Srl con la sua controllata Ape Rinnovabili Srl per renderli direttamente confrontabili con quelli post-fusione al 31/12/2018.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2017 al 31/12/2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, l'Amministratore della società ha opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e nel medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.
I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.
L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale ed è ammortizzato in quote costanti per un periodo di 12 esercizi, come meglio successivamente specificato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al bene.
Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.
Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, tenuto conto dell'usura fisica del bene ed in funzione della partecipazione effettiva al processo produttivo.
L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata mediamente ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.
Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.
La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco partecipazioni:

E - GAS S.R.L. con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 14
Capitale sociale euro 10.000,00, interamente versato.
Quota di partecipazione: 35,00% del capitale sociale.
Sono stati versati ulteriori euro 108.137 in c/futuri aumenti di capitale.
Risultato di esercizio 2018: utile di euro 641.
Patrimonio Netto al 31.12.2018: euro 520.403.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2018 euro 131.000.
Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 153.

La società non ha partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da giacenze di magazzino per ricambi e materiali di consumo utilizzati presso la centrale idroelettrica Alba Ovest (valorizzati al costo di acquisto) e lavori in esecuzione non ancora terminati.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell' esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Sono quote di costi o di ricavi comuni a più esercizi, imputati a rettifica dei rispettivi conti, nel rispetto del principio di competenza.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

FONDI RISCHI ED ONERI

E' stato iscritto un fondo rischi per passività potenziali legato alla possibilità di conguagli retroattivi per cinque anni sui volumi di gas acquistati.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell’esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell’esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".
In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.
Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione; si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali si comprendono:

1. costi di impianto e ampliamento;
2. diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno
3. avviamento;
4. immobilizzazioni immateriali in corso
5. altre immobilizzazioni immateriali

1. Costi d'impianto e di ampliamento

Si riferiscono ai costi notarili di costituzione della società incorporata.

Tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

2. Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno

In tale voce sono stati iscritti i costi del software applicativo acquistato a titolo di licenza d’ uso a tempo indeterminato e ammortizzato, in quote costanti, in tre esercizi.

3. Avviamento

In tale voce è contabilizzato il disavanzo da annullamento emerso in sede di fusione, che è pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione detenuta dalla incorporata Ape Rinnovabili Srl nella società Tefin Srl, che per effetto dell'annullamento è stata elisa dall'attivo patrimoniale, e il corrispondente patrimonio netto contabile della società controllata-incorporante Tefin Srl. La società ha ritenuto di non poter imputare il disavanzo a incremento del valore contabile dei singoli elementi patrimoniali della società incorporante in quanto già rappresentati in bilancio a valore di funzionamento, ossia al valore economicamente recuperabile in normali condizioni di funzionamento dell'impresa; ha invece ritenuto opportuno considerare tale voce come avviamento, nel presupposto che quest'ultimo rappresenti l'esteriorizzazione dei plusvalori latenti nella contabilità della società controllata-incorporante.

Il processo di ammortamento, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 24 ed avvalendosi della facoltà di deroga di cui all'art. 2426, comma 1, n. 6, è stato stimato sino al 28.02.2026; tale arco temporale rappresenta la scadenza prevista dei cosiddetti "certificati verdi", ossia dei titoli negoziabili rilasciati alla società dal GSE per l'esercizio della centrale idroelettrica di "Alba Ovest" a Roddi, e pertanto rappresenta l'orizzonte temporale in cui si stima che la società possa mantenere la propria posizione di mercato nel settore delle energie rinnovabili per la produzione e vendita di energia idroelettrica.

4. Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono a interventi di adeguamento ed ottimizzazione su centrali termiche di terzi.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Sono riferite ai costi di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti bancari concessi alla società incorporante e a quella incorporata, ai costi notarili relativi alla costituzione del pegno sulle quote societarie della società incorporata, nonché ad altre spese di carattere pluriennale.

Come previsto dall'OIC 24, in assenza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha continuato a classificare i costi accessori ai finanziamenti bancari tra le "altre" immobilizzazioni immateriali e ad ammortizzarli secondo i criteri sinora adottati.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre costi di migliorie su beni di terzi (opere di adeguamento o trasformazioni di centrali termiche) e costi sostenuti per il perfezionamento di contratti di fornitura gas. Tali spese sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla durata dei relativi contratti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

			Costo storico				
Voci di bilancio	**Saldo al 31/12/17**	**Importo al 31/12/2017 Costo**	**Giroconti**	**Incrementi**	**Incrementi da Fusione**	**Decrementi**	**Importo al 31/12/18 Costo**
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0	2.977	0	2.977
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	7.970	123.805	0	11.750	0	0	135.555
Avviamento da Fusione	0	0	0	0	8.139.572	0	8.139.572
Immobilizz. immateriali in corso	0	0	0	74.660	0	0	74.660
Altre immobilizzazioni	627.001	1.530.881	0	160.766	116.549	390.838	1.417.358
di cui Costi migliorie beni di terzi	*555.200*	*1.318.335*	*0*	*160.766*	*0*	*390.838*	*1.088.263*
di cui Oneri pluriennali	*71.801*	*212.546*	*0*	*0*	*116.549*	*0*	*329.095*
Immobilizzazioni immateriali	**634.971**	**1.654.686**	**0**	**247.176**	**8.259.098**	**390.838**	**9.770.122**

Movimenti dei Fondi Ammortamento relativi alle Immobilizzazioni Immateriali:

		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	**Importo al 31/12/17 F.do Amm.**	**Giroconti**	**Ammort.**	**Incrementi da Fusione**	**Decrementi**	**Importo al 31/12/18 F.do Amm.**	**Saldo a bilancio**
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	595	2.382	0	2.977	0
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	115.835	0	10.687	0	0	126.522	9.033
Avviamento da Fusione	0	0	668.831	2.677.153	0	3.345.984	4.793.588
Immobilizz. immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	74.660
Altre immobilizzazioni	903.880	0	175.338	76.936	390.838	765.316	652.042
di cui Costi migliorie beni di terzi	*763.135*	*0*	*119.064*	*0*	*390.838*	*491.361*	*596.902*
di cui Oneri pluriennali	*140.745*	*0*	*56.274*	*76.936*	*0*	*273.955*	*55.140*
Immobilizzazioni immateriali	**1.019.715**	**0**	**855.451**	**2.756.471**	**390.838**	**4.240.799**	**5.529.323**

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo risulta ridotto in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a mezzo di sistematici ammortamenti.

Le aliquote adottate, risultanti altresì non superiori a quelle prescritte ai fini fiscali, sono le seguenti:

terreni e fabbricati
- fabbricati strumentali: 3%

impianti e macchinario
- centrale idroelettrica: 7%
- opere idrauliche centrale idroelettrica: 1%
- Impianti (distributore gas) 12,50%
- Impianti (fotovoltaico) 5,00%

attrezzature industriali commerciali
- attrezzature: 10% - 15%

altri beni
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- sistemi telefonici elettronici: 20%

L'intero complesso immobiliare destinato a centrale idroelettrica, sito in parte nel Comune di Roddi e in parte in quello di Alba, nonché gli appezzamenti di terreno adiacenti a tali fabbricati, sono gravati da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 4.600.000 a garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento in essere con la Banca d'Alba, e da ipoteca di secondo grado per un importo massimo di euro 9.000.000, a garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento concesso dagli istituti Iccrea Bancaimpresa e Bene Banca e di cui si dirà infra.

Con atto notarile del 16.01.2015 la società ha inoltre concesso un privilegio speciale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 385/1993 a favore dei medesimi istituti Iccrea Bancaimpresa e Bene Banca su tutti gli impianti, i beni mobili presenti e futuri installati e da installare presso la centrale idroelettrica Alba Ovest, sino all'importo di euro 9.000.000, a ulteriore garanzia delle obbligazioni nascenti dal finanziamento concesso dai medesimi istituti e di cui si dirà infra.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

			Costo storico				
Voci di bilancio	**Saldo al 31/12/17**	**Importo al 31/12/17 Costo**	**Giroconti**	**Incrementi**	**Incrementi da Fusione**	**Decrementi**	**Importo al 31/12/18 Costo**
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	1.099.343	0	1.099.343
Impianti e macchinari	63.139	91.073	0	0	3.136.798	0	3.227.871
Attrezzature industriali e comm.	0	0	0	0	87.644	0	87.644
Altri beni	23.919	93.990	0	0	1.843	0	95.833
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	3.245	4.534	0	7.779
Immobilizzazioni Materiali	**87.058**	**185.063**	**0**	**3.245**	**4.330.162**	**0**	**4.518.470**

Movimenti dei Fondi Ammortamento relativi alle Immobilizzazioni Materiali:

		Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	**Importo al 31/12/17 F.do Amm.**	**Giroconti**	**Ammort.**	**Incrementi da Fusione**	**Decrementi**	**Importo al 31/12/18 F.do Amm.**	**Saldo a bilancio**
Terreni e fabbricati industriali	0	0	31.786	548.235	0	580.021	519.322
Impianti e macchinari	27.934	0	145.936	916.748	0	1.090.618	2.137.253
Attrezzature industriali e comm.	0	0	1.599	80.831	0	82.430	5.214
Altri beni	70.071	0	10.721	1.781	0	82.573	13.260
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0	0	0	7.779
Immobilizzazioni Materiali	**98.005**	**0**	**190.042**	**1.547.595**	**0**	**1.835.642**	**2.682.828**

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

Partecipazioni	**Valore al 31/12/2017**	**Incrementi**	**Decrementi**	**Valore al 31/12/2018**
a) Imprese controllate	3.000.000	0	3.000.000	0
b) Imprese collegate	111.637	0	0	111.637
d) In altre imprese	5.000	0	0	5.000
Crediti				
a) Verso imprese controllate	2.677.000	0	2.677.000	0
b) Verso imprese collegate	0	0	0	0
d) Verso altri	0	0	0	0
III) Immobilizzazioni finanziarie	**5.793.637**	**0**	**5.677.000**	**116.637**

La partecipazione in imprese controllate si riferisce alla partecipazione in APE Rinnovabili S.r.l. (società detenuta al 100%) ed è stata azzerata in seguito alla fusione per incorporazione nella capogruppo.

La partecipazione in imprese collegate è relativa alla partecipazione in E-GAS S.r.l. che risulta iscritta a valore nominale ed è così composta:

euro 3.500 quale capitale sociale;
euro 108.137 quale versamento in conto futuro aumento di capitale.

Quest'ultima voce (originariamente euro 112.000,00) era stata utilizzata per la quota parte della partecipazione a copertura delle perdite di esercizi precedenti, pertanto si era provveduto ad una svalutazione della stessa per euro 3.863.

La partecipazione in altre imprese del valore nominale di Euro 5.000 è relativa alla partecipazione nella Fondazione ITS; fondazione costituita in data 26 maggio 2016 con fondo consortile di euro 131.000.

A favore di APE Rinnovabili S.r.l. nel 2013 era stato erogato un finanziamento infruttifero di euro 2.320.000, successivamente incrementato nel corso dell'esercizio 2014 ad euro 2.677.000. Tale finanziamento è stato anch'esso azzerato in seguito alla fusione per incorporazione nella capogruppo.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze rappresentano la giacenze di magazzino per ricambi e materiali di consumo utilizzati presso la centrale idroelettrica Alba Ovest (valorizzati al costo di acquisto).

Lavori in corso

I lavori in corso fanno riferimento ad interventi di manutenzione straordinaria sulle opere impiantistiche del Palaghiaccio sito nel Comune di Torre Pellice e alla riqualificazione energetica di alcuni condomini; prevedendosi la conclusione dei lavori entro l'esercizio successivo sono valutati al costo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	18.272	18.272
Lavori in corso su ordinazione	21.015	105.585	126.600
Totale rimanenze	21.015	123.857	144.872

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.946.305	5.028.618	16.974.923	16.974.923
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.905	(6.905)	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.748.471	(1.438.577)	309.894	309.894
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.479.186	1.134.349	2.613.535	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.904	423.488	465.392	465.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.222.771	5.140.973	20.363.744	17.750.209

Crediti verso clienti:

I crediti rilevati sono connessi all'attività della società; in particolare si riferiscono alla vendita di gas ed energia elettrica ad una clientela diffusa ed all'attività di gestione delle centrali termiche presso terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	168.073	(16.005)	152.068
Crediti vs. utenti gas	12.218.284	4.305.345	16.523.629
Crediti vs. utenti gestione calore	986.000	(95.159)	890.841
Crediti vs. utenti energia elettrica	1.448.616	767.023	2.215.639
Crediti vs. clienti	**14.820.973**	**4.961.204**	**19.782.177**
Fondo svalutazione crediti	(2.874.668)	67.414	(2.807.254)
Totale Crediti	**11.946.305**	**5.028.618**	**16.974.923**

La voce crediti vs/clienti comprende crediti di natura commerciale comprensivi di fatture da emettere per euro 293.140 e note credito da emettere per euro 210.462 con scadenza entro i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Tali crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati da apposito fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 517.414 a seguito dell'imputazione di crediti rivelatisi inesigibili.

Si è ritenuto di effettuare un accantonamento di euro 450.000 per perdite dovute ad inesigibilità non ancora manifestatesi.

Crediti verso società controllate:

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti vs Ape Rinnovabili Srl, di natura commerciale regolati da contratti di servizio, esigibili entro l'esercizio successivo.

Tali crediti sono stati estinti dalla controllata tramite pagamento antecedente l'operazione di fusione societaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs/società controllate	4.785	(4.785)	0
Fatture da emettere	2.120	(2.120)	0
Crediti v/società controllate	**6.905**	**(6.905)**	**0**

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" è dettagliata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Maggiori acconti versati per bollo virtuale	84.453	(2.513)	81.940
Credito IVA c/erario	60.509	(60.509)	0
Crediti IRES da riten. subite	1.274	17.658	18.932
Crediti v/erario c/IRES	389.380	(218.672)	170.708
Crediti v/erario c/IRAP	45.778	(7.464)	38.314
Crediti v/erario Irpef addiz. Comunale	18	(18)	0
Crediti da accise gas	1.001.507	(1.001.507)	0
Crediti c/acconto addiz. regionale gas	165.552	(165.552)	0
Crediti v/erario da rimborsare	13.041	0	13.041
Crediti tributari	**1.761.512**	**(1.438.577)**	**322.935**
Fondo svalut. crediti Erario	13.041	0	13.041
Totale Crediti tributari	**1.748.471**	**(1.438.577)**	**309.894**

La voce Crediti tributari è relativa ai maggiori acconti versati per il bollo virtuale accertati in sede di dichiarazione nell'esercizio 2017 al netto della quota utilizzata per il versamento del dovuto nell'esercizio corrente.

I crediti per IRES ed IRAP, sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio.

I crediti per minor IRES per euro 13.041 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate:

Nella voce crediti per imposte anticipate sono rilevati gli anticipi di imposte relativi alla quota parte delle spese che si renderanno deducibili fiscalmente negli esercizi successivi per euro 2.613.535.

Tra i crediti per imposte anticipate euro 428.876 hanno una durata superiore all'esercizio successivo, mentre le attività per imposta sostitutiva da riallineamento, pari ad euro 808.531, hanno per euro 57.752 scadenza entro il 2019.

Crediti verso altri:

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	29.864	7.747	37.611
Crediti vs INPDAP	561	0	561
Crediti diversi	3.778	409.182	412.960
Altri crediti da errati pagamenti	7.701	6.559	14.260
Crediti verso altri	**41.904**	**423.488**	**465.392**

Il maggior importo dei crediti diversi per euro 409.478 è riferito ai contributi "Grin" riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici sulla produzione del terzo e quarto trimestre 2018.

Non si rilevano crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

Trattasi della liquidità esistente nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Uno dei due conti correnti accesi presso Bene Banca è interamente gravato da pegno (come da atto notarile stipulato in data 16.01.2015), sino all'importo massimo di euro 9.000.000, a favore delle banche Iccrea Banca impresa e Bene Banca, a garanzia di ogni credito per il rimborso della quota capitale, degli interessi e di ogni altra spesa, oneri o penali relativi al finanziamento concesso da tali istituti e di cui si dirà infra.

La composizione della voce "Disponibilità liquide" e la variazione rispetto al precedente esercizio è sintetizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	2.950.139	3.730.021	6.680.160
Depositi postali	188.970	300.279	489.249
Denaro e valori in cassa	2.013	(654)	1.359
Disponibilità liquide	**3.141.122**	**4.029.646**	**7.170.768**

Ratei e risconti attivi

Sono quote di ricavi e di minori costi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti attivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.380.708	(471.049)	8.909.659
Risconti attivi	53.869	5.732	59.601
Totale ratei e risconti attivi	9.434.577	(465.317)	8.969.260

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi - vendita gas	8.911.883	(625.015)	8.286.868
Ratei attivi - vendita energia elettrica	466.110	154.435	620.545
Lavori di termostatizzazione e contabilizzazione	2.246	0	2.246
Minori costi su fornitura gas per la gestione calore	469	(469)	0
Ratei attivi	**9.380.708**	**(471.049)**	**8.909.659**

I ratei sono quote di ricavi di competenza 2018 relativi alla vendita di gas ed energia elettrica; sono calcolati tenuto conto del consumo pro-die e curva termica, come da disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi per euro 27.192 è relativa a storni di costi (premi sulle fidejussioni e spese correlate ed assicurazioni in essere) manifestatesi nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo e per euro 4.200 relativi all'importo fatturato in acconto per l'attività di revisione legale; la quota residuale di euro 8.496 si riferisce a pagamenti anticipati per il rinnovo di licenze per programmi software, abbonamenti e noleggio autocarri.

Risconti attivi pluriennali:

I risconti passivi pluriennali di euro 19.713 derivano dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi per interessi passivi liquidati anticipatamente sulle convenzioni di gestione calore e sulle spese di istruttoria dei mutui in essere; la quota scadente entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 8.752.

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2016	**2.173.500**	**376.881**	**1.602.412**	**1.732.154**	**5.884.947**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(700.350)	(700.350)
- Altre destinazioni					
Riserva legale				(86.608)	(86.608)
Altre riserve				(945.196)	(945.196)
Altre variazioni					
Riserva legale		86.608			86.608
Altre riserve			945.196		945.196
Capitale sociale	1.851.500				1.851.500
Altre riserve			(1.851.500)		(1.851.500)
Risultato dell'esercizio precedente				1.969.998	1.969.998
Saldo al 31/12/2017	**4.025.000**	**463.489**	**696.108**	**1.969.998**	**7.154.595**
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- Attribuzione di dividendi				(1.127.000)	(1.127.000)
- Altre destinazioni					
Riserva legale				(98.500)	(98.500)
Altre riserve				(744.498)	(744.498)
Altre variazioni					
Riserva legale		98.500			98.500
Riserva da fusione *			990.947		990.947
Altre riserve			744.498		744.498
Risultato dell'esercizio corrente				1.565.537	1.565.537
Saldo al 31/12/2018	**4.025.000**	**561.989**	**2.431.553**	**1.565.537**	**8.584.079**

In data 28 giugno 2017 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale in modo gratuito da euro 2.173.500 ad euro 4.025.000, mediante passaggio a capitale della somma di euro 1.851.500 facente parte della riserva denominata "altre riserve".

L'aumento del capitale sociale è stato deliberato in seguito allo svolgimento dell'assemblea ordinaria con la quale veniva destinato parte dell'utile conseguito nell'esercizio 2016 ad incremento della voce "altre riserve" per euro 945.196, portando così la consistenza di tale voce del patrimonio netto a complessivi euro 2.547.608 prima dell'utilizzo per l'aumento del capitale sociale.

* La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto della società incorporata maggiorato dei dividendi deliberati e non incassati dai precedenti soci ed il valore della partecipazione valutata al costo di acquisto.

Il capitale sociale risulta interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	**4.025.000**						
Riserva soprapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione							
Riserva legale	**561.989**	B	561.989				
Riserva statutaria							
Altre riserve	**2.431.553**		**2.431.553**	**2.431.553**	**1.851.500**		
Altre riserve	1.440.606	A,B,C	1.440.606	1.440.606	1.851.500		
Riserva da fusione	990.947	A,B,C	990.947	990.947			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	**1.565.537**		**1.565.537**	**1.487.260**			
Totale	**8.584.079**		**4.559.079**	**3.918.813**			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite; C: per distribuzione ai soci
La riserva legale e le altre riserve hanno natura di riserve di utili, ai sensi dell'art. 47 c.1 del DPR 917/86.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento Netto	Utilizzo fondo	Valore di fine esercizio
F.do imposte differite	20.268	0	660	19.608

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.
Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

Il metodo di conguaglio dei volumi gas, oggetto di una copiosa produzione normativa, ha trovato nel corso dell'esercizio 2018 la sua prima applicazione pratica che non ha – se non parzialmente – dissolto i dubbi applicativi che hanno accompagnato l'introduzione originata dalla Delibera 229/2012/R/gas.

Ai sensi dell'articolo 4.1 – lettera b) – della Delibera Arera 670/2017/R/GAS del 5 ottobre 2017, successivamente integrata dalla Delibera Arera 220/2018/R/GAS, entro il 15 febbraio dell'esercizio in corso le diverse Società di distribuzione hanno messo a disposizione delle Società di vendita i dati di consumo della Vostra Società, serviti negli anni compresi dal 2013 al 2016.

A valle di modifiche e integrazioni ai dati di lettura proposte dalla Scrivente, effettuate entro il termine del 28 febbraio 2018 previsto dall'articolo 4.2 della medesima Delibera 670

/2017 presso le medesime Società di distribuzione, la Società Snam Rete Gas S.p.a. responsabile del bilanciamento avrebbe dovuto procedere, entro il termine massimo del 31 maggio, alla rideterminazione dei volumi imputati alla Scrivente dall'anno 2013 al 2016.

Le sessioni di aggiustamento svolte dal responsabile del bilanciamento sono state diverse a causa degli esiti incerti e contradditori che si sono via via verificati.

Solo la sessione svoltasi il 7 settembre 2018 è stata considerata definitiva.

La determinazione dei volumi, che ricordiamo è divenuta definitiva solamente per l'anno 2013, è stata successivamente comunicata agli utenti del bilanciamento (i c.d. shipper) che hanno successivamente proceduto all'emissione dei conguagli degli anni dal 2013 al 2016 verso le diverse Società di vendita.

Termini diversi ha avuto la determinazione dei volumi relativi all'anno 2017 che sono invece previsti dalla lettera a) del già citato articolo 4.1 della Delibera Arera 670/2017/R/GAS.
Il termine della raccolta della messa a disposizione dei dati di consumo da parte delle Società di distribuzione era previsto per il 15 luglio 2018, con successivo termine di trasmissione delle osservazioni delle Società di vendita entro il successivo 31 luglio.

Anche in questo caso il termine previsto in delibera del 31 ottobre 2018 non è stato rispettato da parte di Snam Rete Gas S.p.a., che solo al 30 novembre ha determinato i volumi relativi all'anno 2017.
Tale ritardo da parte del responsabile del bilanciamento non ha consentito l'emissione delle fatture di conguaglio relative all'anno 2017 nel corso dell'esercizio 2018.

Al di là della evidente farraginosità e difficoltà nella gestione del sistema messo in essere da parte dell'Arera, si porta alla Vostra evidenza come, con la messa in esercizio delle disposizioni della Delibera 670/2017/R/GAS e s. m e i., la determinazione finale dei volumi acquistati nei diversi esercizi risulterà definitiva solamente 5 anni dopo la chiusura del relativo bilancio e non sarà più possibile in occasione di ogni singola chiusura di esercizio disporre di alcun dato di consumo, anche provvisorio, messo a disposizione dal Responsabile del bilanciamento relativo all'anno di competenza.

Sul profilo quantitativo il sistema ha generato i seguenti dati di conguaglio:

CONGUAGLI SETTLEMENT ESERCIZIO 2018					
Anno	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**TOT**
Valore	**890.901**	**381.152**	**204.620**	**134.799**	**1.611.472**

Come si può osservare i dati di conguaglio presentano un andamento dei valori crescenti con l'approssimarsi della loro definizione; infatti il dato di maggior rilievo economico è quello relativo al 2013 che con la sessione del settembre 2018 è stato conguagliato in maniera conclusiva.

Se si tiene poi conto che i volumi dell'anno 2013 erano stati già oggetto di un conguaglio parziale nel corso dell'esercizio 2014 (si veda a tal proposito la nota integrativa allegata al relativo bilancio), si evidenzia come il progressivo avvicinarsi alla definizione ultima dei volumi acquistati possa ravvisarsi come un aggravamento potenziale del rischio aggiuntivo rispetto a quello sinora considerato.

Se si considera ulteriormente la comunicazione pervenutaci dal fornitore 2B Energia S.p.a. - protocollo 9/19 AN/at del 17 gennaio 2019 - circa la ricezione di ulteriori fatture riguardanti le medesime sessioni di aggiustamento 2013/2016, riferibili alla nostra Società ma attualmente oggetto di valutazione da parte della stessa 2B Energia S.p.a., la situazione può essere così rappresentata:

SITUAZIONE ACCONTONAMENTI/CONGUAGLI					
Tipo/Anno	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**TOT**
Accantonamento	526.000	419.795	843.434	1.089.587	**2.878.816**
Conguagli 2018	-890.901	-381.152	-204.620	-134.799	**-1.611.472**
Conguagli 2014	0	-339.517			**-339.517**
Fatture Lettera 2B	-159.350	-66.423	-114.575	-72.970	**-413.318**
Saldo	**-524.251**	**-367.298**	**524.239**	**881.818**	**+514.508**

Pur manifestatosi come capiente il fondo costituito negli esercizi precedenti, pare evidente, che qualora si ripetesse il fenomeno in fase di chiusura definitiva dei bilanci energetici da parte di Snam Rete Gas S.p.a., come avvenuto nel presente bilancio per l'anno 2013, tale fondo - considerando anche l'ampio arco temporale interessato - potrebbe non rivelarsi sufficiente.

Per potere far fronte a tali eventualità si prevede dunque di disporre per gli anni compresi tra il 2014 e il 2017 l'accantonamento di 500.000,00 euro.

Per quanto riguarda invece la stima dell'accantonamento da prestare per l'anno 2018, per il quale come sopra detto non si dispone di dati nemmeno provvisori da parte del responsabile del bilanciamento, si ritiene di integrare il metodo adottato a partire dall'anno 2016.

Si procede quindi a individuare, partendo dai volumi totali venduti nel corso dell' esercizio, i volumi venduti alla clientela finale attraverso reti di Società di distribuzione e parametrare tale grandezza con la percentuale di volume accantonato nell'esercizio precedente assumendo - alla luce di quanto verificatosi in sede di conguaglio pluriennale - un fattore di sicurezza pari a 1,5.

La definizione del valore di accantonamento viene dunque basata su tale volume convenzionale valorizzato al prezzo medio di approvvigionamento sostenuto nell'esercizio 2018.

Anno 2018	**Volumi fatturati da fornitori (mc)**	**Volumi utenze dirette da fornitori (mc)**	**Volumi fatturati per consumi rete di distribuzione (mc)**	**Volumi convenzionale atteso di conguaglio (mc)**	**Prezzo medio approvvigion. (c€ /mc)**	**Valorizzazione Delta Volumi (€)**
TOTALE	**127.473.360**	**10.676.870**	**116.796.490**	**2.585.197**	**29,081**	**751.789**

Ai fini della determinazione dell'accantonamento a fondo rischi da imputare al presente esercizio occorre quindi sommare l'importo qui sopra determinato a quanto precedentemente individuato in termini di conguagli pluriennali; il valore complessivo sull'esercizio 2018 in oggetto è dunque pari a 1.251.789 euro

Si riporta in calce il prospetto di movimentazione del fondo:

	Valore di inizio esercizio	**Accantonamento**	**Utilizzo fondo**	**Valore di fine esercizio**
F.do rischi cong. volumi gas	2.931.809	1.251.789	1.611.472	2.572.126

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento Netto	Utilizzo fondo	Valore di fine esercizio
F.do TFR CCNL G-A	84.573	8.520	0	93.093

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2018 è costituito da:

- 1.724 euro: rivalutazione monetaria lorda
- - 292 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 7.088 euro: maturazione TFR

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 2.004)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 9.321)
- fondi pensionistici integrativi (euro 7.557)

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.445.907	4.877.751	11.323.658	6.858.303	4.465.355	214.405
Acconti	132.932	71.095	204.027	204.027	-	-
Debiti verso fornitori	17.018.141	2.308.602	19.326.743	19.326.743	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.813	812	2.625	2.625	-	-
Debiti tributari	137.822	2.200.860	2.338.682	2.338.682	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.300	3.673	42.973	42.973	-	-
Altri debiti	214.145	117.474	331.619	331.619	-	-
Totale debiti	23.990.060	9.580.267	33.570.327	29.104.972	-	-

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono relativi alla presentazione di fatture in conto anticipo e SSD salvo buon fine per euro 3.556.150 oltre che a mutui a medio termine elencati nella tabella sottostante:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Mutui Bancari	3.167.228	4.600.280	7.767.508
Finanziamenti a breve	750.000	(750.000)	0
Debiti vs/banche a fronte antic. fatture	2.528.679	1.027.471	3.556.150
Debiti v/banche	**6.445.907**	**4.877.751**	**11.323.658**

Il finanziamento a breve termine erogato dal Credem ed in essere a inizio esercizio è stato totalmente rimborsato così come i mutui a suo tempo erogati da Banca Sella e dal pool BeneBanca - Iccrea.

Nel corso dell'esercizio è stato acceso un nuovo mutuo chirografario di euro 3.000.000 della durata di quattro anni con Banca Sella, erogato in un'unica soluzione in data 11 ottobre 2018 a tasso fisso del 0,90%; il rimborso è previsto in 16 rate di pari importo con periodicità trimestrale con la prima scadente il 31 marzo 2019.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione sono stati trasferiti in capo alla controllante i seguenti mutui contratti da APE Rinnovabili Srl:

1. Mutuo Banca d'Alba debito residuo pari a euro 1.118.590, relativo a un contratto di finanziamento a tasso variabile indicizzato all'euribor medio del mese precedente arrotondato ai cinque centesimi superiori (spread 2%) stipulato in data 18/05/2010 con banca d'Alba per l'importo complessivo iniziale in linea capitale di euro 2.300.000 e rimborsabile in 168 rate mensili con la prima rata scadente il 11/02/2011.
   Tale finanziamento è assistito ipoteca di primo grado per l'importo di euro 4.600.000, sull'intero complesso immobiliare destinato a centrale idroelettrica, nonché sugli appezzamenti di terreno adiacenti a tali fabbricati.

2. Mutuo in pool BeneBanca-ICCREA debito residuo, pari a euro 972.556, relativo a un contratto di finanziamento stipulato in data 19.12.2013 dalla società incorporata Ape Rinnovabili Srl per l'importo complessivo iniziale in linea capitale di euro 4.500.000, con i seguenti istituti bancari:
   - Iccrea Bancaimpresa: per euro 3.125.000
   - Bene Banca: per euro 1.375.000

   Come espressamente previsto nel contratto di mutuo, tale finanziamento, a tasso variabile indicizzato all'euribor 3 mesi (spread 3,9%) e rimborsabile in 20 rate trimestrali con la prima rata scadente il 31/03/2015, è stato destinato in via esclusiva all'acquisizione di una partecipazione da parte di Ape Rinnovabili Srl pari al 100% del capitale sociale di Tefin Srl, società proprietaria della centrale idroelettrica denominata "Alba Ovest" e sita nei comuni di Alba e Roddi.
   Come precedentemente riferito, tale finanziamento è assistito dalle seguenti garanzie rilasciate a favore delle banche finanziatrici:
   - ipoteca di secondo grado per un importo massimo di euro 9.000.000, sull'intero complesso immobiliare destinato a centrale idroelettrica, nonché sugli appezzamenti di terreno adiacenti a tali fabbricati;
   - privilegio speciale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 385/1993 su tutti gli impianti, i beni mobili presenti e futuri installati e da installare presso la centrale idroelettrica Alba Ovest, sino all'importo di euro 9.000.000;
   - pegno sul conto corrente acceso presso Bene Banca, sino all'importo massimo di euro 9.000.000;

- pegno sul 100% della quota di partecipazione al capitale sociale posseduta dalla società controllante Ape Srl. Tale pegno è venuto meno in seguito alla operazione di fusione.

3. In data 19.12.2016 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario tra la società APE Rinnovabili Srl e le banche finanziatrici ICCREA BancaImpresa Spa per l' erogazione di complessivi Euro 2.000.000 suddivisi tra i seguenti istituti bancari:
   - Iccrea Bancaimpresa: per euro 1.000.000
   - Bene Banca: per euro 1.000.000

   Il debito residuo ammonta a euro 1.520.250.

   Tale finanziamento è a tasso variabile indicizzato all'euribor 3 mesi (spread 2,5%) e rimborsabile in 20 rate trimestrali con la prima rata scadente il 31 dicembre 2017 ed è stato concesso per fronteggiare lo squilibrio di cassa dovuto al nuovo metodo di incentivazione degli impianti da fonti rinnovabili e per far fronte ai costi di affrancamento fiscale dell'avviamento.

   Il finanziamento deve sottostare ai seguenti covenants con decorrenza dal 31/12/2018:

   PFN/PN <= 1,5 PFN/EBITDAR <= 4

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali relative ai mutui bancari scadenti entro l'esercizio successivo e l'ammontare delle medesime scadenti oltre un anno:

ISTITUTO DI CREDITO	Quota capitale 2019	Quota capitale 2020-2023	Quota capitale dal 2024	Totale quota capitale
UBI BANCA	513.140	129.974	0	643.114
MEDIOCREDITO	512.998	0	0	512.998
BANCA SELLA	739.917	2.260.083	0	3.000.000
BANCA D'ALBA*	170.166	734.019	214.405	1.118.590
BENEBANCA-ICCREA 1*	972.556	0	0	972.556
BENEBANCA-ICCREA 2*	393.376	1.126.874	0	1.520.250
	3.302.153	**4.250.950**	**214.405**	**7.767.508**

Acconti

La voce acconti riporta le anticipazioni ricevute da clienti per lavori ancora da eseguire:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	125.077	70.412	195.489
Clienti c/anticipi	7.855	683	8.538
Acconti	**132.932**	**71.095**	**204.027**

L'incremento del conto Clienti c/anticipi è dovuto principalmente ai lavori di manutenzione straordinaria presso il Palaghiaccio sito nel Comune di Torre Pellice non ancora terminati alla chiusura dell'esercizio.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Fornitori	9.689.252	741.247	10.430.499
Fatture da ricevere	7.528.011	2.151.826	9.679.837
Note credito da ricevere	(199.122)	(584.471)	(783.593)
Debiti v/fornitori	**17.018.141**	**2.308.602**	**19.326.743**

Nella voce debiti v/fornitori sono prevalentemente iscritti debiti di natura commerciale per acquisto e vettoriamento del gas ed energia elettrica.

Debiti vs società collegate

La voce Debiti verso imprese collegate è composta da fatture da ricevere relative a contratti di servizio e spese amministrative per contributo di funzionamento E-GAS S.r.l:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Fatture da ric. da imprese collegate	1.813	812	2.625
Debiti v/società collegate	**1.813**	**812**	**2.625**

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Iva c/erario	0	182.785	182.785
Debiti v/erario c/Irpef lavoratori dipendenti	15.008	3.195	18.203
Debiti v/erario c/Irpef lavoratori autonomi	9.758	(713)	9.045
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	0	1.209	1.209
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	0	350	350
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	50	(4)	46
Debiti da accise gas	0	1.687.996	1.687.996
Debiti c/acconto addiz. regionale gas	0	220.752	220.752
Debiti da accise energia elettrica	35.159	75.353	110.512
Debiti vs. erario per riversamento canone TV	77.847	29.937	107.784
Debiti tributari	**137.822**	**2.200.860**	**2.338.682**

I debiti relativi alle accise sul gas naturale, l'energia elettrica e l'addizionale regionale gas sono esposti al netto degli acconti versati nell' esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Debiti v/INPS	18.963	2.162	21.125
Debiti v/INPDAP	5.343	1.745	7.088
Debiti v/ENASARCO	10.100	1.132	11.232
F.do pens.PEGASO	4.411	(1.077)	3.334
Debiti v/INAIL	483	(351)	132
Debiti v/FASIE	0	62	62
Debiti v/istituti previdenziali	**39.300**	**3.673**	**42.973**

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Debiti v/dipendenti per ratei maturati	107.771	(1.180)	106.591
Trattenute sindacali	29	1	30
Dipendenti c/polizze assicurative	112	(88)	24
Debiti vs. tempo libero aziendale	81	(7)	74
Debiti v/clienti da rimborsare in bolla successiva	3.740	1.470	5.210
Debiti v/clienti gas c/rimborsi	6.079	8.732	14.811
Debiti v/clienti calore c/rimborsi	1.087	(1.054)	33
Utenti Energia Elettrica c/rimborsi	2.036	3.236	5.272
Debiti diversi	27.309	109.036	136.345
Debiti v/soci per divid. da distribuire	61.770	(28.170)	33.600
Altri debiti da errati pagamenti	4.131	25.498	29.629
Debiti diversi	**214.145**	**117.474**	**331.619**

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di minori proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	94.429	(3.198)	91.231
Risconti passivi	59.417	(12.449)	46.968
Totale ratei e risconti passivi	153.846	(15.647)	138.199

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Consumi gas per la gestione calore	71.831	(1.886)	69.945
Consumi energia elettrica per la gestione calore	43	(6)	37
Acquisto gas per rivendita	5.017	(3.870)	1.147
Acquisto Energia Elettrica per rivendita	11.719	(11.719)	0
Interessi su anticipi fatture e finanziamenti bancari	5.504	14.114	19.618
Spese varie (abbonamenti telefonici, vett., data reporting)	315	169	484
Ratei passivi	**94.429**	**(3.198)**	**91.231**

Risconti passivi pluriennali

I risconti passivi pluriennali di euro 46.968 sono relativi ai contributi richiesti per la riqualificazione di centrali termiche per le quali sono state stipulate convenzioni di durata ultrannuale; la quota che verrà rilasciata entro l'esercizio successivo ammonta ad euro 12.450.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi realizzati dalla società Acea Pinerolese Energia S.r.l., nel corso dell'esercizio 2018, sono da ricondursi alla vendita di gas ed energia elettrica sul territorio italiano, al servizio di gestione calore e alle attività conseguenti che queste comportano, come illustrato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ricavi vendita gas	50.156.889	5.486.771	55.643.660
Ricavi vendita energia elettrica	4.138.172	2.029.660	6.167.832
Ricavi per gestione richieste di allacciam. e gestione clienti	227.107	3.201	230.308
Ricavi dalla gestione calore e fotovoltaico	1.535.830	(148.804)	1.387.026
Ricavi per prestazioni consulenza energetica	86.788	1.283	88.071
Ricavi per vendita energia prodotta da fonti rinnovabili	0	482.283	482.283
Totale	**56.144.786**	**7.854.394**	**63.999.180**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'esercizio 2018 sono stati conseguiti nelle seguenti regioni:

- Piemonte	59.254.958 euro
- Lombardia	2.790.729 euro
- Lazio	678.244 euro
- Liguria	419.054 euro
- Puglia	332.466 euro
- Veneto	225.805 euro
- Abruzzo	201.868 euro
- Valle d'Aosta	54.661 euro
- Toscana	25.488 euro
- Emilia Romagna	8.788 euro
- Umbria	6.749 euro
- Sardegna	370 euro

I ricavi della vendita gas comprendono corrispettivi per euro 702.288 derivanti dalla cessione di materia prima per la gestione del servizio energia-calore.

Per il medesimo servizio sono presenti ricavi della vendita di energia elettrica per euro 53.590.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari ad euro 125.089 relativi ad interventi di efficientamento energetico di centrali termiche tramite l'installazione di un microcogeneratore, alla riqualificazione energetica degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e da opere idrauliche eseguite sul torrente Talloria, adiacente alla centrale Idroelettrica.

Gli incrementi per lavori in corso su ordinazione pari ad euro 105.585 sono interamente relativi alla manutenzione straordinaria sulla centrale termica del Palaghiaccio sito nel Comune di Torre Pellice.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Ricavi da oneri contrattuali e gestione servizi richiesti dagli utenti	358.619	115.435	474.054
Sopravvenienze attive	19.553	31.159	50.712
Arrotondamenti attivi	2	3	5
Rimborsi diversi	269.925	(84.014)	185.911
Plusvalenze da alienazione beni	350	(350)	0
Contributi c/esercizio	20.760	756.545	777.305
Utilizzo fondi accantonati	0	1.611.472	1.611.472
Altri ricavi	**669.209**	**2.430.250**	**3.099.459**

Tra i contributi in c/esercizio sono rilevati contributi denominati "Grin" pari ad Euro 766.287, riconosciuti dal GSE quale incentivo per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nel nostro caso fanno riferimento all'energia elettrica prodotta nel corso del 2018 dalla centrale idroelettrica della società incorporata Ape Rinnovabili Srl.

L'utilizzo di fondi accantonati al Fondo Rischi per Euro 1.611.472 è relativo alla copertura dei costi per conguagli su ri-allocazioni volumi gas nel periodo 2013-2016, fatturati alla società nel corso dell'esercizio.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Acquisto gas da rivendere	32.825.509	5.884.474	38.709.983
Acquisto gas per gestione calore	977.518	(77.262)	900.256
Acquisto energia elettrica da rivendere	1.423.473	685.930	2.109.403
Altri acquisti	18.632	36.211	54.843
Totale Materie prime, sussidiarie e di consumo	**35.245.132**	**6.529.353**	**41.774.485**

Gli altri acquisti sono inerenti a spese per cancelleria/modulistica, carburante autocarri e materiali per manutenzioni.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Servizi vari industriali	14.294.879	2.385.213	16.680.092
Servizi vari commerciali	1.182.905	144.976	1.327.881
Servizi generali amministrativi	665.841	65.213	731.054
Servizi hardware/software	313.622	(30.110)	283.512
Spese bancarie	180.144	27.054	207.198
Spese postali e di affrancatura	132.949	20.593	153.542
Spese recupero crediti	130.592	(1.329)	129.263
Spese progettazione	11.002	(764)	10.238
Consulenze esterne	97.877	(1.212)	96.665
Spese per fidejussioni	38.795	6.866	45.661
Spese assicurazione	29.913	33.922	63.835
Spese per il personale	14.994	(458)	14.536
Compensi CDA e organi sociali	21.840	0	21.840
Energia elettrica	73.968	3.961	77.929
Manutenzioni diverse	13.727	8.033	21.760
Spese di pubblicità	32.685	25.877	58.562
Altre	43.413	(2.990)	40.423
Totale Costi per Servizi	**17.279.146**	**2.684.845**	**19.963.991**

Tra i servizi vari industriali le voci di costo più rilevanti sono il servizio di vettoriamento del gas e connessi servizi di rete pari ad euro 11.964.877 ed il servizio di trasporto dell’energia elettrica pari ad euro 3.464.649 e spese accessorie; la parte residuale è dovuta a costi per la realizzazione delle centrali termiche poi vendute a clienti o capitalizzate e ad opere di allacciamento alla rete gas.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Locazioni passive	35.656	(3.648)	32.008
Locazioni passive automezzi	8.148	43	8.191
Oneri di servizio/servitù	434	(182)	252
Costi per godimento beni di terzi	**44.238**	**(3.787)**	**40.451**

Tali costi si riferiscono all' affitto dell'area attrezzata della sede aziendale, l'affitto del punto vendita sito nel comune di Luserna San Giovanni ed al noleggio di veicoli.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Imposte e tasse deducibili	29.626	3.064	32.690
Imposte e tasse indeducibili	0	16.538	16.538
Tassa di possesso automezzi	31	(28)	3
Imposta bollo e valori bollati	5.366	(441)	4.925
Ammende e multe	1.522	(16)	1.506
Sanzioni e penalità	136	7.756	7.892
Canoni e contributi di funzionamento ad enti	17.724	45.973	63.697
Oneri vs Autority	52.748	(34.900)	17.848
Contributi associazioni di categoria	11.059	6.239	17.298
Sopravvenienza passive ordinarie	369.284	(360.947)	8.337
Erogazioni liberali	0	5.000	5.000
Penalità addebitate da CL\FO	10.926	(309)	10.617
Altri oneri diversi	777	(737)	40
Oneri diversi di gestione	**499.199**	**(312.808)**	**186.391**

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

E-GAS Srl

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la collegata E-Gas S.r.l. comportanti costi per euro 2.625.

Alla data del 31/12/2018 i debiti commerciali verso la controllata ammontano a euro 2.625 per fatture da ricevere.

Proventi da partecipazioni in imprese collegate

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati euro 175.000 relativi alla distribuzione dell'utile 2017 conseguito dalla collegata E-GAS Srl.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

Proventi finanziari:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi attivi bancari	510	87	597
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	286.954	24.338	311.292
Proventi finanziari	**287.464**	**24.425**	**311.889**

Oneri finanziari:

	Esercizio 2017	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2018
Interessi passivi bancari	31.781	4.867	36.648
Interessi passivi mutui Banca	111.009	62.559	173.568
Interessi pass. dilaz.imposte	2.422	(2.422)	0
Interessi di mora subiti	7	61	68
Interessi passivi diversi	6.924	(2.111)	4.813
Oneri finanziari	**152.143**	**62.954**	**215.097**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell’esercizio

Sono state rilevate le seguenti imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 98.718, IRES per euro 464.372, imposte anticipate per euro 100.369 ed imposte differite per euro -660. I crediti tributari per Ires ed Irap rappresentano la differenza tra i maggiori acconti versati e le imposte accertate.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31.12.2018 sono state iscritte imposte anticipate dovute allo stanziamento di un fondo svalutazione crediti maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione derivante dalla società incorporata (di cui si dirà in seguito), all'incremento di un fondo rischi per passività potenziali come illustrato in precedenza e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo; sono stati inoltre rilevati costi stimati per il premio di produzione verso i dipendenti soggetto a tassazione in quanto l'ammontare definitivo sarà calcolato dopo la chiusura del bilancio. Infine, sono state rilasciate quote delle imposte anticipate stanziate negli esercizi precedenti.

L’importo della fiscalità differita inserito a conto economico è relativo ai maggiori acconti pagati per la gestione del bollo virtuale che saranno spesati in futuro.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 60.440 sono riferite alla mancata deduzione fiscale della quota annua di ammortamento civilistico del disavanzo da fusione già presente all'interno della società incorporata Ape Rinnovabili Srl e rilevato quale incremento da fusione in seguito all'incorporazione; la società aveva infatti proceduto all'affrancamento fiscale di tale importo, ai sensi dell'art. 176 Tuir, sicchè le differenze temporanee emergenti dal diverso importo annuo ammortizzabile civilistico-fiscale saranno riassorbite a partire dall'esercizio successivo a quello in cui terminerà l'ammortamento civilistico.

Contestualmente sono state rilasciate imposte anticipate relative all'attività per imposta sostitutiva per euro 57.752; tale importo è correlato alla durata del beneficio fiscale prodotto dall'affrancamento.

Ovviamente le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel presupposto della ragionevole certezza del loro futuro recupero a partire dall'esercizio in cui si annulleranno tali differenze.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nel seguente prospetto:

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 3,9%*	
Rilascio Imposte differite				
Valori bollati pagati nel 2017 di competenza dell'es.	2.752,00	(660,48)		(660,48)
Totale imposte differite (C/E)				**(660,48)**

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 3,9%*	
Imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	23,24	(5,58)		(5,58)
Valori bollati rilevati per competenza	136,00	(32,64)		(32,64)
Accanton. f.do sval. crediti > 0,5%	307.643,85	(73.834,52)		(73.834,52)
Ammortamento Avviamento (ex APR)	216.631,75	(51.991,62)	(8.448,64)	(60.440,26)
Accantonamento passività potenziali	1.251.789,00	(300.429,36)	(48.819,77)	(349.249,13)
Costi stimati del personale	78.717,00	(18.892,08)		(18.892,08)

	Esercizio 2018			
	Ammontare	*Aliquota applicata*		*Imposta*
	differ. temporanee	*Ires 24%*	*Irap 3,9%*	
Rilascio imposte anticipate				
Valori bollati rilevati per competenza	345,00	82,80		82,80
Utilizzo fondo svalutazione crediti	397.451,56	95.388,37		95.388,37
Utilizzo fondo passività potenziali	1.611.472,00	386.753,28	62.847,41	449.600,69
Affrancamento su amm. Avviamento (ex APR)		57.752,22		57.752,22

Totale imposte anticipate (C/E)				**100.369,87**

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Valore al 31/12/2017	Variazioni	Valore al 31/12/2018
Quadri	1	1	2
Impiegati	12	(2)	10
Totale	**13**	**(1)**	**12**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori

L'Amministratore Unico non ha percepito compenso.

Compensi spettanti al Collegio Sindacale

I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 21.000, ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (840 euro).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi spettanti alla società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell' esercizio 2018 è pari a euro 14.300.

Compensi spettanti al consulente fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell' esercizio 2018 è pari a euro 19.445 ai quali va sommato il 4% relativo alla cassa di appartenenza (778 euro).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell' Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore a inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore a fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	3.583.313	355.172	3.938.485
Creditori c/fidejussioni ed avalli	0	490	490
TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.583.313**	**355.662**	**3.938.975**

La voce "fidejussioni e cauzioni a terzi" comprende le garanzie richieste dalle società fornitrici di gas, energia elettrica, vettoriamento e dall'Ufficio delle Dogane.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all' erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si da atto che nel corso del 2018 non sono stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

I compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell' esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su "altri strumenti finanziari"

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Privacy

In ottemperanza alle novità introdotte in materia di protezione dei dati personali con il regolamento europeo N. 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/1, l'Azienda ha adottato un sistema di Privacy integrato con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni ed esterni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy; si è inoltre provveduto all'aggiornamento delle procedure insieme a tutta la modulistica interna ed esterna ed alla formazione del personale sulla materia.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società;

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell’utile d’esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.565.537.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d’imposte pari a euro 575.703 al risultato prima delle imposte, pari a euro 2.141.240.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 1.045.493 ai fondi di ammortamento, euro 450.000 al fondo svalutazione crediti ed euro 1.251.789 al fondo rischi per conguagli volumi gas.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 1.565.537

Vi proponiamo di:

1. approvare il bilancio dell’esercizio 2018, che chiude con un utile di euro 1.565.537;
2. destinare il 5% dell’utile di esercizio, pari ad euro 78.277 alla riserva legale;
3. accantonare l’importo di euro 743.630 alla voce altre riserve;
4. distribuire l’importo residuo di euro 743.630 come utile ai soci da ripartirsi in proporzione al capitale posseduto.

Pinerolo, 31 maggio 2019

L’ Amministratore Unico
Francesco Ing. Carcioffo

In originale firmato digitalmente dall'amministratore unico Francesco Carcioffo.

ALLEGATO A)

PROSPETTO DIRETTAMENTE COMPARATIVO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 E 2017

BILANCIO AL 31.12.2018

				31/12/2018	31/12/2017
		ATTIVO			
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata**			-	-
	Parte richiamata				
	Parte da richiamare				
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)			**-**	**-**
B)	**Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria**				
	I -	*Immobilizzazioni immateriali*			
	1)	costi di impianto e di ampliamento		-	595
	2)	costi di sviluppo		-	-
	3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		9.033	7.970
	4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		-	-
	5)	avviamento		4.793.588	5.462.419
	6)	immobilizzazioni in corso e acconti		74.660	-
	7)	altre		652.042	666.614
	Totale immobilizzazioni immateriali			**5.529.323**	**6.137.598**
	II -	*Immobilizzazioni materiali*			
	1)	terreni e fabbricati		519.322	551.108
	2)	impianti e macchinario		2.137.253	2.280.979
	3)	attrezzature industriali e commerciali		5.214	1.743
	4)	altri beni		13.260	23.981
	5)	immobilizzazioni in corso e acconti		7.779	4.534
	Totale immobilizzazioni materiali			**2.682.828**	**2.862.345**
	III –	*Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi*			
	1)	partecipazioni in			
		a)	imprese controllate	-	-
		b)	imprese collegate	111.637	111.637
		c)	imprese controllanti	-	-
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
		d bis)	altre imprese	5.000	5.000
		Totale partecipazioni		**116.637**	**116.637**
	2)	crediti			
		a)	verso imprese controllate		
			esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo		-
			Totale crediti verso imprese controllate	**-**	**-**
		b)	verso imprese collegate		
			esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			Totale crediti verso imprese collegate	**-**	**-**
		c)	verso controllanti		
			esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			Totale crediti verso controllanti	**-**	**-**
		d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
			esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**-**	**-**
		d-bis)	verso altri		
			esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
			esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
			Totale crediti verso altri	**-**	**-**
		Totale crediti		**-**	**-**
	3)	altri titoli		-	-
	4)	strumenti finanziari derivati attivi		-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie			**116.637**	**116.637**

			31/12/2018	31/12/2017
	Totale immobilizzazioni (B)		**8.328.788**	**9.116.580**
C)	**Attivo circolante**			
	I -	*Rimanenze*		
	1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	18.272	24.128
	2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3)	lavori in corso su ordinazione	126.600	21.015
	4)	prodotti finiti e merci	-	-
	5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze		**144.872**	**45.143**
	II -	*Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*		
	1)	verso clienti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	16.974.923	12.091.663
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso clienti	**16.974.923**	**12.091.663**
	2)	verso imprese controllate;		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso imprese controllate	**-**	**-**
	3)	verso imprese collegate;		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso imprese collegate	**-**	**-**
	4)	verso controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso imprese controllanti	**-**	**-**
	5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**-**	**-**
	5-bis)	crediti tributari		
		esigibili entro l'esercizio successivo	309.894	1.875.382
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti tributari	**309.894**	**1.875.382**
	5-ter)	imposte anticipate	-	-
		esigibili entro l'esercizio successivo	2.613.535	2.713.905
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale imposte anticipate	**2.613.535**	**2.713.905**
	5-quater)	verso altri	-	-
		esigibili entro l'esercizio successivo	465.392	1.023.448
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale crediti verso altri	**465.392**	**1.023.448**
	Totale crediti		**20.363.744**	**17.704.398**
	III -	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
	1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4)	altre partecipazioni	-	-
	5)	strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6)	altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	**-**
	IV -	*Disponibilità liquide*		
	1)	depositi bancari e postali	7.169.409	4.658.732
	2)	assegni	-	-
	3)	danaro e valori in cassa	1.359	2.242
	Totale disponibilità liquide		**7.170.768**	**4.660.974**
	Totale attivo circolante (C)		**27.679.384**	**22.410.515**
D)	**Ratei e risconti**			
	Ratei attivi		**8.909.659**	**9.380.708**
		entro 12 mesi	8.909.659	9.380.708
		oltre 12 mesi	-	-
	Risconti attivi		**59.601**	**67.226**
		entro 12 mesi	48.640	50.353
		oltre 12 mesi	10.961	16.873
	Totale ratei e risconti (D)		**8.969.260**	**9.447.934**
	TOTALE ATTIVO		**44.977.432**	**40.975.029**

			31/12/2018	31/12/2017
		PASSIVO		
A)	**Patrimonio netto**			
	I -	Capitale	4.025.000	4.025.000
	II -	Riserva da sopraprezzo delle azioni	-	-
	III -	Riserve di rivalutazione	-	-
	IV -	Riserva legale	561.989	463.489
	V -	Riserve statutarie	-	-
	VI -	Altre riserve, distintamente indicate		
		a) Riserva avanzo di fusione	990.947	-
		b) Varie altre riserve	1.440.606	696.108
		C) Riserva di consolidamento		517.369
		Totale altre riserve	**2.431.553**	**1.213.477**
	VII –	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
	VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
	IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	1.565.537	1.983.575
	X -	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Totale patrimonio netto (A)		**8.584.079**	**7.685.541**
B)	**Fondi per rischi e oneri**			
	1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2)	per imposte, anche differite	19.608	20.268
	3)	strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4)	altri	2.572.126	2.931.809
	Totale fondi per rischi e oneri (B)		**2.591.734**	**2.952.077**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		**93.093**	**84.573**
D)	**Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**			
	1)	obbligazioni		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale obbligazioni	**-**	**-**
	2)	obbligazioni convertibili		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale obbligazioni convertibili	**-**	**-**
	3)	debiti verso soci per finanziamenti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso soci per finanziamenti	**-**	**-**
	4)	debiti verso banche		
		esigibili entro l'esercizio successivo	6.858.303	7.097.383
		esigibili oltre l'esercizio successivo	4.465.355	4.767.509
		Totale debiti verso banche	**11.323.658**	**11.864.892**
	5)	debiti verso altri finanziatori		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso altri finanziatori	**-**	**-**
	6)	acconti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	204.027	132.932
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale acconti	**204.027**	**132.932**
	7)	debiti verso fornitori		
		esigibili entro l'esercizio successivo	19.326.743	17.112.540
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso fornitori	**19.326.743**	**17.112.540**
	8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti rappresentati da titoli di credito	**-**	**-**
	9)	debiti verso imprese controllate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso imprese controllate	**-**	**-**
	10)	debiti verso imprese collegate		
		esigibili entro l'esercizio successivo	2.625	1.813
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso imprese collegate	**2.625**	**1.813**
	11)	debiti verso controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso imprese controllanti	**-**	**-**

			31/12/2018	31/12/2017
	11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	**-**	**-**
	12)	debiti tributari		
		esigibili entro l'esercizio successivo	2.338.682	206.353
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti tributari	**2.338.682**	**206.353**
	13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
		esigibili entro l'esercizio successivo	42.973	39.300
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
		Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**42.973**	**39.300**
	14)	altri debiti		
		esigibili entro l'esercizio successivo	331.619	279.500
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	460.000
		Totale altri debiti	**331.619**	**739.500**
	Totale debiti (D)		**33.570.327**	**30.097.330**
E)	**Ratei e risconti**			
	Ratei passivi		**91.231**	**96.091**
		entro 12 mesi	91.231	96.091
		oltre 12 mesi	-	-
	Risconti passivi		**46.968**	**59.417**
		entro 12 mesi	12.450	12.450
		oltre 12 mesi	34.518	46.967
	Totale ratei e risconti (E)		**138.199**	**155.508**
TOTALE PASSIVO			**44.977.432**	**40.975.029**

					31/12/2018	31/12/2017
CONTO ECONOMICO						
A)	**Valore della produzione**					
	1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni			63.999.180	56.419.621
	2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			-	-
	3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione			105.585	21.015
	4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			125.089	8.666
	5)	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio				
		a)	contributi in conto esercizio		777.305	465.211
		b)	altri		2.322.154	1.337.294
		Totale altri ricavi e proventi			**3.099.459**	**1.802.505**
	Totale valore della produzione (A)				**67.329.313**	**58.251.807**
B)	**Costi della produzione**					
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			41.774.485	35.246.916
	7)	per servizi			19.963.991	17.473.442
	8)	per godimento di beni di terzi			40.451	44.778
	9)	per il personale				
		a)	salari e stipendi		523.507	518.717
		b)	oneri sociali		145.431	152.425
		c)	trattamento di fine rapporto		27.694	41.911
		d)	trattamento di quiescenza e simili		-	-
		e)	altri costi		44.777	1.894
		Totale costi per il personale			**741.409**	**714.947**
	10)	ammortamenti e svalutazioni				
		a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		855.451	870.276
		b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali		190.042	196.512
		c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-
		d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		450.000	450.000
		Totale ammortamenti e svalutazioni			**1.495.493**	**1.516.788**
	11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			5.856	131
	12)	accantonamenti per rischi			1.251.789	392.510
	13)	altri accantonamenti			-	-
	14)	oneri diversi di gestione			186.391	579.260
	Totale costi della produzione (B)				**65.459.865**	**55.968.772**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				**1.869.448**	**2.283.035**
C)	**Proventi e oneri finanziari**					
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
		a)	imprese controllate		-	-
		b)	imprese collegate		175.000	560.000
		c)	imprese controllanti		-	-
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
		e)	altri		-	-
		Totale proventi da partecipazioni			**175.000**	**560.000**
	16)	altri proventi finanziari				
		a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese			
			a.1)	imprese controllate	-	-
			a.2)	imprese collegate	-	-
			a.3)	imprese controllanti	-	-
			a.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
			a.5)	altre imprese	-	-
			Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
		b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		-	-
		c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	-
		d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e			
			d.1)	imprese controllate	-	-
			d.2)	imprese collegate	-	-
			d.3)	imprese controllanti	-	-
			d.4)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
			d.5)	altre imprese	311.889	287.593
			Totale proventi diversi dai precedenti		**311.889**	**287.593**
		Totale altri proventi finanziari			311.889	287.593
	17)	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate				
		a)	imprese controllate		-	-
		b)	imprese collegate		-	-
		c)	imprese controllanti		-	-
		d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
		e)	altri		215.097	323.746
		Totale interessi e altri oneri finanziari			**215.097**	**323.746**
	17-bis)	Utile e perdite su cambi			-	-
	Totale proventi e oneri finanziari (C)				**271.792**	**523.847**

				31/12/2018	31/12/2017
D)	**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**				
	18)	rivalutazioni			
		a)	di partecipazioni	-	-
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
		c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
		d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale rivalutazioni		**-**	**-**
	19)	svalutazioni:			
		a)	di partecipazioni	-	-
		b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
		c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
		d)	di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale svalutazioni		**-**	**-**
	Totale delle rettifiche (D)			**-**	**-**
	Risultato prima delle imposte A - B +/- C +/- D)			**2.141.240**	**2.806.882**
	20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
		a)	imposte correnti	563.090	896.825
		b)	imposte relative ad esercizi precedenti	(87.096)	(3.704)
		c)	imposte differite e anticipate	99.709	(69.814)
		Totale imposte sul reddito d'esercizio		**575.703**	**823.307**
	21)	**utile (perdite) dell'esercizio.**		**1.565.537**	**1.983.575**

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017
Capitale investito			
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	7.170.768	53,85% ↑	4.660.974
1.2) Liquidità differite	29.322.043	8,06% ↑	27.135.459
1.3) Rimanenze	144.872	220,92% ↑	45.143
Totale attivo circolante	36.637.683	15,06% ↑	31.841.576
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	5.529.323	-9,91% ↓	6.137.598
2.2) Immobilizzazioni materiali	2.682.828	-6,27% ↓	2.862.345
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	127.598	-4,43% ↓	133.510
Totale attivo immobilizzato	8.339.749	-8,69% ↓	9.133.453
Totale capitale investito	**44.977.432**	**9,77%** ↑	**40.975.029**
Capitale acquisito			
1) Passività correnti	29.208.653	16,94% ↑	24.978.362
2) Passività consolidate	7.184.700	-13,55% ↓	8.311.126
3) Patrimonio netto	8.584.079	11,69% ↑	7.685.541
Totale capitale acquisito	**44.977.432**	**9,77%** ↑	**40.975.029**

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2018	Var. %	31/12/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.765.467	12,54% ↑	57.551.313
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	105.585	402,43% ↑	21.015
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	125.089	1.343,45% ↑	8.666
Valore della produzione	**64.996.141**	**12,88%** ↑	**57.580.994**
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.163.013	13,95% ↑	35.246.916
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.856	4.370,23% ↑	131
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	20.004.442	14,19% ↑	17.518.220
Valore aggiunto	**4.822.830**	**0,15%** ↑	**4.815.727**
- Costo per il personale	741.409	3,70% ↑	714.947
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	**4.081.421**	**-0,47%** ↓	**4.100.780**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.495.493	-1,40% ↓	1.516.788
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.251.789	218,92% ↑	392.510
Reddito operativo (EBIT)	**1.334.139**	**-39,12%** ↓	**2.191.482**
+ Altri ricavi e proventi	2.333.172	247,81% ↑	670.813
- Oneri diversi di gestione	1.797.863	210,37% ↑	579.260
+ Proventi finanziari	486.889	-42,56% ↓	847.593
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-215.097	33,56% ↑	-323.746
Reddito corrente	**2.141.240**	**-23,71%** ↓	**2.806.882**
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0
Reddito ante imposte	**2.141.240**	**-23,71%** ↓	**2.806.882**
- Imposte sul reddito	575.703	-30,07% ↓	823.307
Reddito netto	**1.565.537**	**-21,07%** ↓	**1.983.575**

	31/12/2018	31/12/2017
ROE (Return On Equity)	18,24%	25,81%

	31/12/2018	31/12/2017
ROI (Return On Investment)	2,97%	5,35%

	31/12/2018	31/12/2017
ROS (Return On Sale)	2,92%	4,05%

	31/12/2018	31/12/2017
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	4.616.730 €	4.192.333 €

	31/12/2018	31/12/2017
Margine di Struttura Primario	255.291 €	-1.431.039 €

	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Struttura Primario	103,07%	84,30%

	31/12/2018	31/12/2017
Mezzi propri / Capitale investito	19,09%	18,76%

	31/12/2018	31/12/2017
Rapporto di Indebitamento	80,91%	81,24%

	31/12/2018	31/12/2017
Margine di Liquidità Primario	-22.037.885 €	-20.317.388 €

	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Liquidità Primario	24,55%	18,66%

	31/12/2018	31/12/2017
Indice di Liquidità Secondario	124,94%	127,30%

	31/12/2018	31/12/2017
Variazione dei Ricavi	12,54%	5,32%

	31/12/2018	31/12/2017
Costo del Lavoro su Ricavi	1,14%	1,24%

	31/12/2018	31/12/2017
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	596.334 €	422.042 €

Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

ABNG/MSCC/Abro-RC000192018BD2338

Tel: +39 011 56.28.264
Fax: +39 011 74.32.056
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/bis
10121 Torino

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Acea Pinerolese Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Energia S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio

ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.l.

Sede legale: Pinerolo, Via Cravero 48

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

La relazione che il Collegio Sindacale Vi presenta viene redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla Società di Revisione BDO Italia S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico con delibera assembleare del 28 giugno 2017. Dagli incontri intrattenuti con quest'ultima non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

I Sindaci danno atto:

- di aver vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- di aver ottenuto dall'Amministratore Unico, con periodicità almeno trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- di aver partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali il Collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale, ispirate a criteri di sana e corretta gestione e mirate al mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale;

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tal riguardo, di non avere osservazioni particolari da riferire;

- nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dall'Amministratore Unico e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile od esposti di alcun genere;

- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge;

- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;

- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come predisposto dall'Amministratore Unico, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e la Relazione sulla gestione, in merito ai quali non abbiamo alcuna segnalazione da riferire.

In data 28 marzo 2019 l'Amministratore Unico ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile, con la seguente motivazione: "vista l'operazione societaria straordinaria che ha riguardato la fusione per incorporazione della società controllata APE Rinnovabili srl avvenuta nel corso del mese di dicembre 2018".

Il progetto di bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile così come modificate dal D. Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata nel 2016.

Per quanto riguarda l'esercizio 2018, la gestione evidenza un utile netto di Euro 1.565.537

(rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 1.969.998); l'Amministratore Unico, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Amministratore Unico ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - comma 4 e all'art. 2423 bis - comma 2 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la società ha incorporato per fusione la società Ape Rinnovabili S.r.l., unica società controllata. Pertanto, non sussistendone più i presupposti, non è stato predisposto il Bilancio Consolidato per l'anno 2018.

Il Collegio Sindacale constata un andamento positivo della gestione 2018 con volumi intermediati e venduti in crescita e sostanziale tenuta del risultato netto di gestione nonostante sia stato accantonato nell'esercizio, in base a sopraggiunti elementi di valutazione, un incremento di euro 500.000 del fondo rischi per fondo rischi per conguagli volumi gas, dovuti alla società SNAM Rete Gas S.p.A., costituito negli esercizi precedenti.
Al lordo di tale accantonamento il risultato di gestione sarebbe risultato in crescita.
Come già anticipato nella nostra relazione al Bilancio dell'esercizio precedente, la gestione 2018 è stata molto impegnativa per l'azienda soprattutto per l'incidenza di fattori geopolitici internazionali e di congiuntura economica interna.
Il mercato nel quale opera la Società è molto concorrenziale e richiede continui investimenti anche nella ricerca e selezione della nuova clientela.
Dal punto di vista finanziario la stagionalità del business richiede in determinati periodi dell'anno ingenti impieghi di liquidità. La dotazione di liquidità è indispensabile anche sul mercato di approvvigionamento delle risorse per ottenere condizioni di acquisto remunerative.
Si invita pertanto l'assemblea dei soci a deliberare un congruo accantonamento degli utili a riserva.

Tutto ciò premesso

Il Collegio Sindacale,

- *considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia S.p.A., che sono state riportate nell'apposita relazione di revisione sul Bilancio medesimo;*

- *richiamando le raccomandazioni formulate nella presente Relazione*

esprime

- *parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2018, così come predisposto dall'organo gestorio;*
- *parere favorevole alla proposta di deliberazione, come formulata dall'Amministratore Unico, circa la destinazione del risultato d'esercizio, anche alla luce delle considerazioni innanzi esposte da parte di questo Collegio.*

Pinerolo, 12 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)

(Dott. Fabrizio COALOVA, Sindaco Effettivo)

(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)